



COMUNE DI L'AQUILA

Settore Politiche Sociali e Cultura

Via Rocco Carabba, 6 - 67100 – L'AQUILA

Contatti: 0862/645539 tel. - fax +39- 0862/645533

email: dirittoallostudio@comune.laquila.gov.it - URL: www.comune.laquila.it.

ALLEGATO 1 - ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 130 DEL 28 AGOSTO 2013

BANDO DI GARA E CAPITOLATO D'ONERI PER LA CONCESSIONE PER IL PERIODO DI SEI ANNI DELL'IMMOBILE COMUNALE, SITO IN VIA L'AQUILA SNC - FRAZIONE TEMPERA DI L'AQUILA CON DESTINAZIONE D'USO COME ASILO NIDO. CIG 52972916D1

1. Ente procedente: Comune di L'Aquila, Via Rocco Carabba, 6 - 67100 – L'AQUILA P. IVA C.F. 80002270660 - **Settore Responsabile:** Settore **Politiche Sociali e Cultura** - 0862/645539 tel. - fax +39- 0862/645533 email: dirittoallostudio@comune.laquila.gov.it - Sito internet: www.comune.laquila.it

SEZIONE I – PROCEDURA DI GARA

2. Oggetto: Il presente bando ha per oggetto la concessione dello stabile di proprietà Comunale sito in Via L'Aquila, snc – frazione di Tempera di L'AQUILA, identificato catastalmente al foglio 8 part. 370, come evidenziato nella planimetria allegata al presente bando, denominata “Allegato A5”.

Il detto immobile è da adibire ad asilo nido (capacità recettiva di 35 posti).

Il concorrente, nella documentazione di gara, dovrà impegnarsi a garantire il possesso dei requisiti previsti dalla Legge Regionale Abruzzo 28 Aprile 2000 n. 76 “Norme in materia di servizi educativi della prima infanzia” e dalla Delibera di G.R. Abruzzo 26 Giugno 2001 n. 565 “Approvazione direttive generali di attuazione della Legge Regionale n. 76/2000”, tra i quali è compresa l'apertura annuale del nido non inferiore a 42 settimane, con attività per almeno 5 giorni alla settimana e con orario compreso tra le 7 e le 10 ore giornaliere.

Il concessionario potrà svolgere nella Struttura altre attività collegate alla prima infanzia, al di fuori dell'orario ordinario di funzionamento del nido e nei giorni festivi, sempre nel rispetto della normativa vigente.

L'asilo nido, in attuazione di quanto disposto dalla citata Legge Regionale, è una struttura autorizzata per la erogazione di un servizio educativo e sociale per bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, che concorre con le famiglie al loro sviluppo e crescita, nel quadro di una politica per la prima infanzia e a garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto della identità individuale, culturale e religiosa.

L'asilo nido costituisce, inoltre, servizio di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie, quale strumento a supporto di una migliore organizzazione dei nuclei familiari.

L'asilo nido dovrà assicurare prestazioni che consentano il perseguimento delle seguenti finalità:

- a) sostegno alle famiglie, con particolare attenzione a quelle monoparentali, nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- b) cura dei bambini, che richieda un affidamento quotidiano e continuativo a figure professionalmente competenti, diverse da quelle parentali, in un contesto esterno a quello familiare;
- c) stimolazione allo sviluppo ed alla socializzazione dei bambini, a tutela del loro benessere psicofisico e per lo sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- d) piena integrazione dei bambini disabili e/o con disagio socio-culturale.

3. Importo a base di gara: € 12.000,00 (diconsi euro dodicimila/00) IVA esclusa per la concessione dell'immobile quale canone annuo a base d'asta e con offerte in rialzo.

4. Durata della concessione: ANNI SEI, decorrenti dalla data di affidamento dei locali, rinnovabile, con determinazione espressa dell'Ente e su richiesta del concessionario, per lo stesso termine di durata originariamente previsto, previa rideterminazione del canone e verifica del comportamento tenuto dall'utilizzatore, quanto ad esatto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi incluso quello del regolare pagamento del canone, nonché alla corretta effettuazione delle opere di manutenzione ordinaria.

Al termine della concessione, i beni oggetto della medesima dovranno essere lasciati liberi da persone e cose, senza che il concessionario possa accampare indennità o risarcimenti di sorta in ordine ad eventuali migliorie o beni dal medesimo acquistati che non sia possibile rimuovere, salvo quanto previsto dal successivo art 19.

5. Soggetti ammessi alla gara: Possono partecipare alla gara i soggetti giuridici privati, anche in forma di raggruppamento o consorzio, regolarmente iscritti al registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio, che abbiano per oggetto l'esercizio delle attività rivolte alla prima infanzia previste dal presente Bando.

E' fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero di partecipare in forma individuale qualora abbiano partecipato in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

6. Normativa di riferimento: disposizioni normative vigenti in materia di Patrimonio Indisponibile, normativa Regionale (Regione Abruzzo) in materia di autorizzazione e convenzionamento per i servizi educativi per la prima infanzia ed ogni altra disposizione di legge in materia. Si precisa che non trova applicazione alla presente procedura, se non per le specifiche disposizioni richiamate, il D. Lgs n° 163/2006 per effetto della previsione ex art. 19 del medesimo decreto in quanto trattasi di procedura avente ad oggetto la concessione di immobile pubblico e che la procedura si svolgerà secondo i principi propri della concorrenza, della parità di trattamento tra i partecipanti e della trasparenza e pubblicità della selezione.

7. Richiesta di documenti: I documenti relativi al procedimento sono disponibili presso il Settore **Politiche Sociali e Cultura** - 0862/645539 tel. - fax +39- 0862/645533 ed il relativo accesso ai documenti è possibile anche per via elettronica sul sito Internet del Comune: www.comune.laquila.it

8. Termine ultimo per la ricezione dell'offerta: 19/11/2013 ore 12;00 a pena di esclusione.

Indirizzo: Comune dell'Aquila, Ufficio Protocollo, Via Roma – 67100 L'Aquila

9. Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: Pubblica seduta, presieduta dal Dirigente del Settore Politiche Sociali e Cultura o suo delegato. Sono ammessi a presenziare i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti medesimi.

10. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 25/11/2013 ore 10;00 in una sala aperta al pubblico presso gli uffici del Settore Politiche Sociali e Cultura, in via Rocco Carabba, 6 - 67100 - L'Aquila;

11. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà disposta in favore del concorrente che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto sia del canone annuo offerto sia dell'offerta tecnica presentata.

Le offerte economiche presentate dovranno essere pari o superiori al canone annuo a base d'asta,

fissato in €.12.000,00 (dodicimila/00); non sono, quindi, ammesse offerte inferiori al detto canone annuo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali, condizionate ovvero espresse in modo indeterminato o incompleto.

12. Attribuzione del punteggio. Sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo in considerazione dei seguenti punteggi massimi attribuibili:

OFFERTA ECONOMICA	max 60 punti
OFFERTA TECNICA	max 40 punti

13. Modalità di partecipazione: I concorrenti interessati a partecipare alla gara dovranno far pervenire, a loro esclusivo rischio ed onere, a mezzo raccomandata postale A.R. ovvero tramite Agenzia di recapito autorizzata o tramite consegna a mano al Protocollo Generale del Comune di L'Aquila, sito in Via Roma, 67100 L'Aquila, apposto plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta e la documentazione richiesta a pena di esclusione dalla gara, entro **il termine perentorio di cui al precedente punto 8.**

Non saranno in nessun caso ritenute ammissibili le offerte che perverranno oltre il citato termine di scadenza. Il plico deve, a pena di esclusione:

- indicare la ragione sociale della Ditta concorrente, l'indirizzo del mittente, il recapito fax o e-mail e la seguente dicitura: **“GARA PER LA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIA L'AQUILA SNC FRAZIONE DI TEMPERA DA ADIBIRE AD ASILO NIDO”**

- contenere tre distinte buste chiuse, a loro volta debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto:

- **Busta A “Documentazione amministrativa”**
- **Busta B “Offerta tecnica”**
- **Busta C “Offerta economica”**

La documentazione, inserita nella relativa **Busta A**, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura è rappresentata, a pena d'esclusione, dai seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla gara e contestuale autodichiarazione, sostitutiva di certificazione, resa mediante l'utilizzo del modello “Allegato A2”, come di seguito indicato;
2. deposito cauzionale provvisorio di € 480,00, che potrà essere costituito mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa ovvero mediante assegno circolare con le modalità di seguito indicate;
3. attestazione di avvenuto sopralluogo dei locali;
4. dichiarazione, in forma libera, di accettazione espressa di tutte le norme, patti e condizioni inerenti la presente procedura di gara.

Per quanto attiene la documentazione sopra indicata, la Commissione di gara potrà procedere alla eventuale richiesta di integrazioni e/o chiarimenti nel rispetto della par condicio tra i concorrenti.

A tal riguardo, si precisa che:

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana, munita di bollo del valore corrente, mediante utilizzo dell'allegata modulistica Allegato A2”.

DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Detto deposito potrà essere costituito anche mediante bonifico bancario intestato a “Comune dell’Aquila – Servizio Tesoreria presso Banca Popolare dell’Emilia Romagna, cod. IBAN “IT75X0538703601000000126100”.

Dovrà trattarsi di una cauzione di importo pari a Euro ad € 480,00 recante la causale: “CAUZIONE PROVVISORIA PER GARA LOCALE ADIBITO AD ASILO NIDO SITO A TEMPERA” ;

Le fidejussioni bancarie ovvero le polizze assicurative dovranno prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all’art. 1944 del C.C. del partecipante alla gara e debitore principale ed essere escutibili a prima e semplice richiesta del Comune dell’Aquila a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Ai non aggiudicatari saranno tempestivamente restituiti i depositi cauzionali eseguiti, mentre quello dell’aggiudicatario sarà trattenuto a garanzia della stipula del contratto e del versamento delle spese ad esso conseguenti.

Nel caso in cui l’aggiudicatario non si presenti per la stipula del contratto o in caso di sua decadenza dall’aggiudicazione, l’Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito all’aggiudicatario solo dopo la costituzione di quello definitivo che dovrà essere **pari ad una rata semestrale di canone di concessione**

La cauzione definitiva dovrà essere costituita prima della firma del contratto di concessione.

SOPRALLUOGO

E’ prescritto – **obbligatoriamente** – sopralluogo per la presa visione dei luoghi.

In sede di sopralluogo l’Ufficio Tecnico del Comune rilascerà idonea attestazione che il concorrente dovrà allegare alla domanda e che l’Ufficio conserverà - per il debito riscontro - in sede di gara. La mancata allegazione di detta attestazione costituirà titolo per l’esclusione del concorrente.

Il sopralluogo, al fine di garantire ai concorrenti uniformità di informazioni e dettagli, dovrà essere effettuato nei giorni ed agli orari appresso indicati: **11/11/2013 e 12/11/2013** – incontro presso il Settore Politiche Sociali e Cultura – Ufficio Diritto allo Studio sito in Via Rocco Carabba, 6 – L’Aquila, **dalle ore 9:00 alle ore 10:00** e svolgimento del sopralluogo dalle ore **10:30 alle ore 12:30;**

Gli immobili potranno essere visitati nei giorni e negli orari indicati, previo appuntamento telefonico (0862/645539 – 0862/645543).

OFFERTA TECNICA

L’offerta tecnica, inserita in apposita busta (B), debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere costituita da un elaborato di max 10 pagine nel quale il concorrente presenta all’Amministrazione il progetto di gestione dell’immobile in argomento, specificando le modalità di gestione. Il punteggio massimo attribuibile è di punti 40 e saranno oggetto di valutazione le seguenti discriminanti:

1) Migliorie e realizzazione di impianti ulteriori per il risparmio energetico rispetto all’ impianto fotovoltaico obbligatoriamente previsto	Max 15 punti
2) Migliorie arredo interno	Max 15 punti
3) Realizzazione e cura di spazi verdi e aree giochi all’aperto	Max 10 punti

OFFERTA ECONOMICA

L’offerta economica, da rendere mediante l’utilizzo dell’ “Allegato A3”, inserita in apposita busta

(C), debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, in bollo, deve, a pena di esclusione, indicare l'offerta pari o in aumento, espressa sia in cifre che in lettere, sull'importo annuale a base di gara di € 12.000,00 (IVA esclusa), quale canone annuo offerto per la concessione dell'immobile di via L'Aquila nella frazione di Tempera. L'offerta recante il canone più elevato totalizzerà il punteggio massimo pari a 60; con criterio proporzionale si procederà ad assegnare punteggio alle altre offerte.

In caso di raggruppamenti temporanei o di consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti l'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione.

SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato nelle forme previste dalle norme vigenti, dopo la verifica di tutti i requisiti in capo all'aggiudicatario.

Tutte le spese contrattuali, inerenti e conseguenti il contratto, di registrazione e di bollo, sono interamente a carico dell'aggiudicatario.

14. Altre informazioni:

- In caso di raggruppamento temporaneo, non ancora costituito, i relativi componenti del gruppo risultato aggiudicatario della gara, dovranno conferire, anteriormente alla stipula del contratto e, comunque, entro gg. 10 dalla comunicazione dell'aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza alla ditta designata capogruppo in sede di gara.

- **L'aggiudicatario**, entro i termini indicati dall'Amministrazione, dovrà:

a. produrre tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto connesso all'atto di concessione;

b. prestare la cauzione definitiva sopra specificata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, nonché apposita e distinta garanzia assicurativa con massimale pari ad € 1.000.000,00 per eventuali danni arrecati all'immobile, agli impianti, attrezzature, dotazioni, e quant'altro annesso e connesso alla struttura, al concessionario o a terzi, compresi i danni da incendio e da qualsiasi altro evento e causa;

c. versare l'importo delle spese contrattuali e di registrazione che saranno a totale carico del soggetto aggiudicatario;

d. firmare il contratto nel giorno e nel luogo che verranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario e se non verranno prodotte adeguate giustificazioni, l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione, incamerando la cauzione provvisoria, ed all'affidamento al concorrente immediatamente successivo.

- Alla consegna dell'immobile si procederà alla redazione, in contraddittorio, di apposito verbale di constatazione e consistenza, da cui risultino lo stato dell'immobile e l'elenco degli arredi, accessori e quanto in dotazione all'immobile. L'immobile con relativi accessori, sanitari e impianti indicati nell'apposito elenco, verrà consegnato nello stato di fatto in cui si trova **esclusivamente per uso di asilo nido e altre attività collegate alla prima infanzia e da svolgersi in orari diversi da quelli di normale apertura del nido (7,30-17,30) - per la durata di anni sei (6).**

- I concorrenti, con la domanda di partecipazione, consentono, per tutte le esigenze procedurali, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196 e s.m.i.

- **Responsabile del procedimento:** Marina Vignini - Funzionario Amm.vo - Settore Politiche Sociali e Cultura – Ufficio Diritto allo Studio - tel. 0862/645539/645543 e mail dirittoallostudio@comune.laquila.gov.it

- L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di differirne la data, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

- Il Comune dell'Aquila, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di revocarla per qualsiasi motivo di pubblico interesse, compreso il verificarsi di vizi procedurali o per motivi di carattere finanziario: nulla sarà dovuto ai concorrenti in tale

evenienza. Il Comune si riserva motivatamente di non stipulare il contratto anche qualora sia intervenuta l'aggiudicazione.

15. Disposizioni generali e finali:

- a. Il rapporto fra il Comune dell'Aquila ed il Concessionario si configura come atto di concessione amministrativa avente per oggetto un immobile e, pertanto, detto rapporto non è soggetto alle norme in tema di tutela dell'avviamento commerciale.
- b. Il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a terzi che possano derivare dall'utilizzo dell'immobile oggetto di concessione.
- c. Il Comune è estraneo ai rapporti intercorrenti tra il Concessionario dell'immobile ed il proprio personale.
- d. Il Comune si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto in qualsiasi momento in caso di accertate inadempienze, di irregolare gestione, mancata o cattiva manutenzione, custodia e uso della struttura nonché per superiori interessi pubblici. Costituisce motivo di risoluzione immediata del contratto anche il mancato deposito del Piano di sicurezza sui luoghi di lavoro con un anticipo di 15 giorni sulla data di avvio dell'attività.
- e. Il Comune si riserva di poter effettuare lavori di straordinaria manutenzione ed adeguamento della struttura alle più recenti normative in materia di sicurezza. Gli eventuali lavori saranno eseguiti secondo modalità e tempistica concordati con il concessionario al fine di renderli compatibili con il funzionamento del Nido. L'attività potrà essere sospesa solo se l'esecuzione dei lavori dovesse risultare oggettivamente incompatibile con il funzionamento della struttura.

SEZIONE II – CONDIZIONI CONTRATTUALI

16. Principali condizioni contrattuali: Il contratto conseguente all'aggiudicazione della presente concessione sarà stipulato in conformità allo schema a disposizione degli interessati quale documento di gara. Il canone sarà aggiornato annualmente nella misura pari al 75% della variazione prezzi ISTAT. Per tutta la durata del rapporto giuridico, l'assegnatario dovrà impegnarsi, a propria cura e spese, ad eseguire le riparazioni di cui agli artt.1576 e 1609 del Codice Civile.

Su nulla osta del Comune il concessionario avrà la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con preavviso di 6 mesi, fermo restando l'obbligo dello stesso di completare l'anno educativo in corso di svolgimento.

La destinazione d'uso dell'asilo nido deve essere quella stabilita dalla L.R. n° 76 del 28/04/2000.

Il concessionario dovrà richiedere autorizzazione al funzionamento dell'asilo ai sensi della L.R. n° 76 del 28/04/2000.

Il Comune dell'Aquila, compatibilmente con le risorse di Bilancio disponibili, stipulerà una convenzione con il gestore del nido di Tempera, autorizzato al funzionamento, per l'assegnazione di posti in convenzione.

17. Pagamento del canone: Il pagamento del canone annuo sarà corrisposto suddividendolo in 4 rate trimestrali anticipate.

18. Oneri e responsabilità del concessionario:

Il concessionario dovrà realizzare, a propria cura e spese, un impianto fotovoltaico architettonicamente integrato nella copertura, della potenza non inferiore a 10,00 Kw, il cui importo massimo detraibile dal canone di concessione non potrà superare la somma di € 2.500,00.

L'impianto dovrà essere costituito da :

- a. laminati fotovoltaici flessibili di tipo amorfo a tripla giunzione in film sottile di silicio con estrema resistenza alle alte e alle basse temperature e produzione d'energia elevata anche a basso irraggiamento;
- b. cavi di uscita con connettori multi – contact nella parte superiore;

- c. diodi bypass per maggiore tolleranza all'ombreggiamento;
- d. inverter da max 6,0 Kw cadauno, con doppio canale in ingresso, unità di conversione a ponte monofase, n° 1 MPPT indipendenti, range di tensione in ingresso MPPT da 130-550 Vdc, tensione lato AC 1:230 Vac, rendimento max > 95%, grado di protezione IP65, interruttore di manovra/sezionatore integrato sul lato c.c.;
- e. scaricatori di sovratensione monofase di classe II, In 15 Ka, I_{max} 40 kA, U_c 550 V;
- f. quadro elettrico di interfaccia per potenza min. di 10 Kw;
- g. avvanquadro contatore per potenza min. di 10 Kw;
- h. cavi di collegamento e tubazioni;
- i. elementi di finitura, opere di assistenza muraria, pezzi speciali, minuterie, materiali di consumo e quanto altro necessario a dare l'opera completa e funzionante;
- j. certificazione di conformità secondo la normativa vigente;
- k. collaudo delle opere realizzate;

Il concessionario dovrà fornire i sotto elencati arredi e accessori, conformi alla normativa vigente in materia e certificati CE, per il locale dispensa e cucina, aventi le caratteristiche di seguito elencate ed il cui importo massimo detraibile dal canone di concessione non potrà superare la somma complessiva di € 12.500,00.

- n° 1 Congelatore digitale 1 porta, della capienza di 670 lt (temperatura -22/-15) con porta cieca, in acciaio inox AISI 304 con fondo in materiale anticorrosione. Schermo digitale. Controllo HACCP; Frost Watch Control; Optiflow. Spessore di isolamento pareti di 75 mm., con schiumatura in ciclopentano. Porta dotata di serratura, profilo riscaldato e interruttore che interrompe la ventola all'apertura della porta. Dimensioni cm.71 x 83,7 x 205h;
- n° 1 Carrello di servizio con maniglia 2 ripiani 800x500 mm in acciaio inossidabile 18/10 satinato, struttura a sezione quadra (mm. 25 x 25) completamente saldata, ripiani stampati con bordi arrotondati. Quattro ruote piroettanti diametro mm.125 con il supporto in zinco e protezione in gomma, di cui 2 munite di dispositivo di bloccaggio. Portata 150 Kg.
- n° 2 Scaffali a 4 ripiani fissati a gancio sui montanti, internamente in acciaio inox 18/10. Dimensioni (LxPxA) 1200x500x2000 mm
- n° 1 Armadio stoviglie in acciaio inox 18/10 chiuso con porte scorrevoli, n. 3 ripiani intermedi e ripiano di fondo in acciaio inox 18/10. Dimensioni (LxPxA) 1200x500x1700 mm.
- n. 1 Tagliere in polietilene dello spessore di cm 5 e lati cm 50x50 ed H = 90 cm con struttura in acciaio inox
- n. 40 Set stoviglie completi, composti da: vassoio, piatto, bicchiere e posate, in plastica melammina lavabili in lavastoviglie.
- N. 40 Bicchieri in plastica melammina lavabili in lavastoviglie;
- n. 1 Bilancia professionale di portata massima kg 5,00 in acciaio inox 18/10;
- n. 5 Pentole "alte" in acciaio inox 18/10 di dimensioni assortite, da cm 16 a cm 32, comprensive di coperchi;
- n. 10 Pentole "basse" in acciaio inox 18/10 di dimensioni assortite, da cm 14 a cm 24 comprensive di coperchi;
- n. 5 Padelle in acciaio inox 18/10 di dimensioni assortite, da 14 a 32 cm comprensive di coperchi;
- n. 1 Pentola a pressione da litri 5 in acciaio inox 18/10;
- n. 8 Teglie da forno in acciaio inox cm 30x40;
- n. 4 Pattumiere in acciaio inox per raccolta differenziata da litri 70 cad con coperchio autochiudente.

- n. 5 Coltelli in acciaio, dimensioni assortite, (coltello sbucciatore, coltello da pane, coltello da burro, coltello disossatore e coltello sfilettatore;
- Utensili vari per cucina (mestoli, schiumarola, cucchiari varie misure, palette e forchettoni, pinze, rotelle taglia pizza, oliera, mattarello, schiacciapatate, etc.);
- n. 1 Tritacarne con Grattugia in acciaio inox;
- n. 1 Cutter in acciaio inox da litri 3;
- n. 5 Vassoi in acciaio inox di dimensioni assortite, da 20 a 40 cm;

Il concessionario dovrà, anche fornire gli arredi, conformi alla normativa vigente in materia e certificati CE, del locale lavanderia, aventi le caratteristiche di seguito elencate ed il cui importo massimo complessivo detraibile dal canone di concessione non potrà superare la somma di € 4.000,00:

- n° 1 Lavatrice professionale: della capacità non inferiore a kg 10 – classe di efficienza energetica A+++, Classe efficacia di lavaggio A, Classe di efficacia centrifuga A, centrifuga a 1400-400 giri/min, dimensioni (LxPxH) 600x640x850 mm .
- n° 1 Asciugatrice professionale: della capacità non inferiore a kg 9 – classe di efficienza A, dimensioni (LxPxH) 590x600x850 mm.
- N° 1 Armadiatura a vista, dimensioni (LxPxH) 1800x600x2000 mm.

Il concessionario dovrà, inoltre, fornire gli arredi, conformi alla normativa vigente in materia e certificati CE, del locale ufficio e del locale infermeria, aventi le caratteristiche di seguito elencate ed il cui importo massimo complessivo detraibile dal canone di concessione non potrà superare la somma di € 12.000,00:

- n° 2 Scrivanie direzionali, dimensioni cm 180x85xh74;
- n° 1 Mobile basso ad ante battenti, dimensioni cm 90x48xh75 con serratura;
- n° 1 Mobile alto a giorno nella parte superiore con ante battenti in melamminico h 67 cm con serratura nella parte inferiore;
- n° 1 Cassettiere su ruote, 3 cassetti, dimensioni 42x57xh62, con serratura;
- n° 2 Poltrone direzionali;
- n° 1 Computer, completi di schermo, stampante, tastiera, mouse e software licenziato;
- n° 1 Lettino medico in acciaio verniciato, per visite mediche, con piano imbottito e rivestito in skay, completo di testiera reclinabile su apposito supporto a cremagliera, e rullo portarotolo, dimensioni 185x58xh78;
- n° 1 Cestino portarifiuti in acciaio inox comandato a pedali, secchiello interno in plastica, capacità litri 14;
- n° 1 Paravento per infermeria a 3 ante, struttura in acciaio cromato. Completo di tele ignifuga colore ianco, dimensioni cm 195x185;
- n° 1 Sgabello girevole in alluminio con sedile imbottito regolabile in altezza;
- n° 1 Armadio a vetri per infermeria con serratura, 4 ripiani interni, dimensioni cm 60x40xh160;
- n° 1 Scendiletto per infermeria a due gradini, struttura in acciaio cromato, dimensioni cm 40x50xh36;
- n° 1 Bilancia pesapersona con stati metro, portata fino a 120 kg;
- n° 1 Bilancia pesa bebè, portata massima 15 kg;
- n° 1 Scrivania per infermeria con piano in laminato, gambe in metallo con piedini regolabili in altezza, dimensioni cm 120x80xh72;
- Tende per tutti i locali, minimo di classe di “1” di resistenza al fuoco.

Il gestore è tenuto a richiedere l'autorizzazione al funzionamento del nido, che sarà rilasciata dal Settore Politiche Sociali e Cultura - ufficio Diritto allo Studio del Comune dell'Aquila, ai sensi degli articoli 57 e 58 delle Direttive generali di attuazione della L.R. 76/2000, approvate con Delibera di G.R. 565/2001, richiamate dall'art. 5, commi 1 e 3 della L.R. n. 2/2005 e, facoltativamente, a produrre istanza di convenzione entro 5 giorni dall'ottenimento dell'autorizzazione Comunale al funzionamento del nido.

Al concessionario è, altresì, richiesto:

- di mantenere l'immobile in ottime condizioni di manutenzione ed efficienza;
- di consegnare puntualmente alla scadenza contrattuale tutti i locali e le attrezzature e gli arredi ivi collocati in buono stato, salvo il normale deperimento d'uso;
- di consentire al concedente la facoltà di accedere ai locali durante il periodo di vigenza del contratto.

Sono ad esclusivo carico del concessionario:

- tutti gli oneri ed i costi riguardanti i trasferimenti delle utenze (energia elettrica, gas, acqua, telefono, T.V., etc.) nonché tutte le spese per i relativi consumi;
- la corresponsione di ogni tassa o contributo dovuti per legge;
- l'esecuzione delle opere di manutenzione e riparazione ordinaria dell'immobile e di quelle necessarie al funzionamento dello stesso per l'uso cui è destinato.

L'aggiudicatario è direttamente responsabile verso il concedente e/o terzi per danni causati per sua colpa da incendio, perdite d'acqua, fughe di gas, ecc. e da ogni altro abuso o trascuratezza nell'uso della cosa concessa. E' prevista a carico dell'aggiudicatario la stipula di una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per danni al concedente o a terzi ovvero a propri prestatori d'opera nello svolgimento dell'attività, per un massimale non inferiore ad € 1.000.000,00. La polizza assicurativa RCT- RCO dovrà escludere l'esercizio del diritto di rivalsa nei confronti del Comune dell'Aquila.

L'aggiudicatario potrà apportare, senza oneri a carico del Comune, successive modifiche, innovazioni, migliorie all'immobile concesso, escluso il cambio di destinazione d'uso, previo ottenimento del nulla osta in forma scritta dall'Amministrazione Comunale, fermo restando quanto previsto dal precedente art. 4.

19. Detrazioni dal canone di concessione:

All'interno della struttura sono già presenti la cucina completa (ALL. A6) e funzionante e tutti gli arredi, (lettini, tavolinetti, fasciatoi), secondo le schede tecniche allegate al presente bando (ALL. A7).

Il concedente detrarrà dal canone di concessione il costo sostenuto dall'aggiudicatario per la fornitura e posa in opera dell'impianto fotovoltaico fino ad € 2.500,00 e per la fornitura degli arredi, del locale cucina e dispensa - locale lavanderia e locali ufficio ed infermeria aventi le caratteristiche ed i requisiti di cui al precedente art. 18 fino ad una somma complessiva di € 28.500,00.

Le opere da realizzare sono soggette a collaudo da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune.

20. Monitoraggio Nei confronti dei servizi di nido privati gestiti in regime di convenzione, il

Comune attiverà le modalità di monitoraggio e verifica dei requisiti prescritti e degli standard di qualità. Il monitoraggio e la verifica sono effettuati da parte del Comune, con il supporto di un esperto in materia pedagogico - educativa che dovrà presentare relazioni periodiche in merito a:

- modalità adottate per l'inserimento dei bambini ed, in particolare, dei bambini diversamente abili;
- attività di formazione ed aggiornamento svolta dal personale;
- strumenti e modalità utilizzate per la rilevazione della qualità e dei risultati ottenuti;
- incontri programmati tra l'esperto pedagogico incaricato dal Comune e i responsabili di ciascun servizio accreditato, al fine di verificare la qualità delle diverse fasi operative per il buon funzionamento del servizio, nonché la coerenza tra il progetto pedagogico - educativo e le diverse attività educative;
- incontri periodici con le famiglie al fine di verificare gli indici di gradimento del servizio;
- verifiche non programmate.

21. Inadempimento e risoluzione del rapporto concessorio: In caso di inadempimento ed inosservanza delle condizioni, tutte tassative, stabilite a carico del concessionario, il Comune potrà risolvere il contratto con effetto immediato incamerando la cauzione definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

22. Esonero di responsabilità: Le eventuali concessioni, licenze ed autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'utilizzo dell'unità immobiliare da parte dell'aggiudicatario, dovranno essere richieste ed ottenute a cura e spese dello stesso senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte degli organi amministrativi competenti. Il concorrente, pertanto, prima della formulazione della sua offerta, dovrà obbligatoriamente e secondo le sopra citate modalità effettuare un sopralluogo presso l'immobile, anche eventualmente avvalendosi di personale qualificato e di propria fiducia, per verificare – sotto la sua responsabilità - la sussistenza di ogni condizione tecnico-legale propedeutica allo svolgimento dell'attività imprenditoriale.

L'Aquila, lì 31/10/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Patrizia Del Principe

ALLEGATO A2

MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED AUTODICHIARAZIONE

Spett.le
COMUNE DELL'AQUILA
Settore Politiche Sociali e Cultura
Via Rocco Carabba, 6
67100 L'Aquila

Oggetto: Procedura di gara per la concessione per il periodo di sei anni dell'immobile Comunale adeguatamente arredato ed attrezzato, sito in via L'Aquila snc - frazione Tempera di L'Aquila, con mantenimento della destinazione d'uso come asilo nido

- Domanda di partecipazione ed autodichiarazione.

In relazione all'avviso di gara emanato da Codesto Spett.le Comune per l'affidamento in concessione di cui all'oggetto, il sottoscritto _____ nato a _____ (prov. _____) il _____ e residente a _____ (prov. _____) in via _____ in qualità di _____ (*eventualmente*) giusta procura generale/speciale Rep. N° _____ del _____ autorizzato a rappresentare legalmente il soggetto _____ ragione sociale _____ con sede in _____ codice fiscale _____ partita IVA _____

CHIEDE

che l'organismo rappresentato venga ammesso a partecipare alla gara in oggetto e, a tale scopo, rimossa ogni eccezione e/o riserva e consapevole dell'applicabilità, in caso di dichiarazioni mendaci, delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 445/2000,

DICHIARA

1. non sussiste a carico della ditta alcuna causa di esclusione dalle gare di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.
2. in particolare, non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n°1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575;
3. in particolare, non è stata pronunciata a proprio carico sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 Codice Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale nè sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari di cui all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
4. non sussiste a carico della ditta alcuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui alla normativa vigente;
5. di impegnarsi al rigoroso rispetto delle norme e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e da ulteriori norme che dovessero sopraggiungere in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
6. di essere in regola, ove dovuto, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge n° 68/99);
7. di essere in regola con gli adempimenti in materia di imposte e tasse e contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti secondo la legislazione vigente;
8. di aver preso visione dell'immobile e degli spazi, degli arredi, delle attrezzature e degli impianti concessi in uso;

9. di aver acquisito ed esaminato il Bando di gara con i relativi allegati e lo schema di concessione-contratto e di accettarne integralmente, ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile, senza riserve e condizioni, tutte le disposizioni, clausole, restrizioni, limitazioni e responsabilità in essi contenute e che l'oggetto della gara sarà effettuato e condotto conformemente a tutti i patti, modalità e condizioni di cui agli stessi atti di gara;

10. che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di _____

matricola n. _____

(nel caso di più iscrizioni, indicare la principale; nel caso di non iscrizione indicane la ragione)

INAIL: sede di _____

matricola n. _____

(nel caso di più iscrizioni, indicare la principale; nel caso di non iscrizione indicane la ragione).

Indicare, se del caso, l'iscrizione alla Gestione Separata Inps;

11. di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

12. di impegnarsi in concomitanza con la stipula del contratto di concessione, alla volturazione a proprio nome di tutte le utenze e di tutte le altre spese che interessano lo stabile (energia elettrica, metano, telefonia fissa, smaltimento rifiuti solidi urbani, canone acqua, ecc.)

13. di essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio per attività riguardanti i servizi destinati alla prima infanzia e di attestare i seguenti dati:

Sede d'iscrizione: _____

Numero d'iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

14. che i soggetti di seguito elencati rivestono le cariche di Amministratori muniti di legale rappresentanza:

l indicare le generalità degli interessati

(la Società in nome collettivo indichi i nominativi di tutti i Soci; la Società in accomandita semplice indichi i nomi dei Soci Accomandatari; le altre Società, i nomi degli Amministratori in carica, muniti di poteri di legale rappresentanza).

15. di allegare alla documentazione amministrativa, la cauzione provvisoria pari ad € 480,00;

16. di impegnarsi a richiedere l'autorizzazione al funzionamento del nido, da rilasciarsi a cura del Settore Politiche Sociali e Cultura - ufficio Diritto allo Studio del Comune dell'Aquila;

17. di impegnarsi, eventualmente, entro 5 giorni dall'ottenimento dell'autorizzazione Comunale al funzionamento del nido, a produrre istanza di convenzionamento, sempre al Comune dell'Aquila;

18. di impegnarsi a stipulare a proprio carico una polizza assicurativa di responsabilità civile per danni arrecati al committente o a terzi ovvero a propri prestatori di lavoro nello svolgimento dell'attività per un massimale pari ad €.1.000.000,00, con esclusione dell'esercizio di rivalsa nei confronti del Comune dell'Aquila;

19. di impegnarsi a presentare tutti i documenti necessari a comprovare quanto dichiarato ed a stipulare il contratto alle condizioni e nei termini riportati nello schema allegato agli atti di gara;

20. di impegnarsi a riconsegnare l'unità immobiliare, gli arredi e le attrezzature concessi in buono stato, salvo il deperimento d'uso, al termine della concessione;

21. di aver effettuato il sopralluogo – come da attestazione che si allega - presso lo stabile di via L'Aquila snc – Fraz. Tempera di L'Aquila in data _____ e di averne verificato l'idoneità all'uso cui deve essere destinato;
22. di essere consapevole che, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, alla presente autodichiarazione deve essere allegata a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
23. di essere consapevole che il Comune dell'Aquila, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione o di revocarla per qualsiasi motivo di pubblico interesse, compreso il verificarsi di vizi procedurali o di problemi di carattere finanziario. Nulla sarà dovuto ai concorrenti in tale evenienza.

Data _____

Firma _____

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, il sottoscritto _____ dichiara di acconsentire, espressamente e validamente, al trattamento dei dati innanzi riportati per l'espletamento della procedura di gara.

Data _____

Firma _____

**ALLEGATO A3
OFFERTA ECONOMICA**

Spett.le
COMUNE DELL'AQUILA
Settore Politiche Sociali e Cultura
Via Rocco Carabba, 6
67100 L'Aquila

Oggetto: Procedura di gara per la concessione per il periodo di sei anni dell'immobile Comunale adeguatamente arredato ed attrezzato, sito in via L'Aquila snc frazione di Tempera di L'Aquila, con mantenimento della destinazione d'uso come asilo nido

In relazione all'avviso di gara pubblica emanato da Codesto Spett. le Comune per l'affidamento in concessione dell'immobile di cui all'oggetto per un canone annuo presunto di €. **12.000,00** (IVA esclusa) il sottoscritto _____ nato a _____ (prov. _____) il _____ residente a _____ (prov. _____) in via _____ in qualità di legale rappresentante della _____ ragione sociale _____ con sede _____ codice fiscale _____ partita IVA _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____ presa visione del bando di gara e della modulistica allegata e dello schema di contratto relativo alla concessione in oggetto

OFFRE

il **canone annuo iniziale** di:

€. _____ (in cifre) IVA esclusa

€. _____ (in lettere) IVA esclusa

Data _____

Firma _____

ALLEGATO A4

Oggetto: Procedura di gara per la concessione per il periodo di sei anni dell'immobile Comunale adeguatamente arredato ed attrezzato, sito in via L'Aquila snc frazione di Tempera di L'Aquila, con mantenimento della destinazione d'uso come asilo nido

SCHEMA CONCESSIONE-CONTRATTO

PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. ____ del __/__/2013 è stato adottato lo schema definitivo del bando di gara ed allegati, ivi compreso lo schema di contratto;
- con verbale di gara in data _____ la concessione di cui in oggetto è stata provvisoriamente aggiudicata in favore di _____;
- con Determinazione Dirigenziale n. ____ del __/__/2013 la concessione è stata definitivamente aggiudicata in favore di _____

TANTO PREMESSO

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____
nella sede Municipale sita in via _____:

Sono presenti:

- il/la Dott./Dott.ssa _____, nato/a a _____ il _____, che interviene nel presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., in rappresentanza del Comune dell'Aquila con sede in F. Filomusi Guelfi (C.F. 80002270660), nella qualità di Dirigente pro-tempore del Settore Politiche Sociali e Cultura, di seguito denominato "*Il Concedente*";
- Il/la Sig./Sig.ra _____, nato/a a _____ il _____, Codice Fiscale _____, P.IVA _____, che interviene nel presente atto nella qualità di Legale Rappresentante della _____ con sede in _____ nella Via _____ n. _____ di seguito denominato "*Il Concessionario*".

Con il presente atto si stipula e si conviene quanto segue:

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto contrattuale.

- Art. 1 -

Il Comune dell'Aquila è proprietario dell' immobile sito in via L'Aquila, snc nella Frazione Tempera di L'Aquila, e dell'area pertinenziale esclusiva che circonda l'Edificio.

L'Amministrazione Comunale ha deciso di concedere in uso l'immobile sopra descritto, adeguatamente arredato ed attrezzato, ad esclusione del locale cucina, locale dispensa e degli uffici, e l'area di pertinenza esterna con mantenimento del vincolo di destinazione d'uso come nido d'infanzia.

A tal fine il Comune dell'Aquila ha emanato un bando di gara per l'affidamento in concessione dell'immobile in argomento.

- Art. 2 -

Il Comune dell'Aquila concede in uso alla _____, che accetta, l'immobile di sua proprietà di cui alla planimetria che viene separatamente sottoscritta dalle parti. L'immobile è così descritto e individuato: _____

L'immobile oggetto di concessione è da adibire a nido d'infanzia e, al di fuori dell'orario di funzionamento del nido e nei giorni festivi, ad altre attività collegate alla prima infanzia. Ogni diversa destinazione non autorizzata dal Comune è vietata pena la revoca della concessione e la risoluzione del presente contratto.

La presente concessione si intende affidata alle norme e condizioni di cui al presente atto, agli atti di gara e alle offerte tecnica ed economica presentate dall'aggiudicatario.

La concessione avrà durata di anni sei con decorrenza _____ e con scadenza _____. La concessione, previa richiesta da presentarsi **nel termine di sei mesi prima della scadenza, potrà essere rinnovata per l'intero periodo, previa espressa determinazione del Comune ed alle seguenti condizioni:**

- rideterminazione del canone;
- verifica del comportamento tenuto dall'utilizzatore, quanto ad esatto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi incluso quello del regolare pagamento del canone;
- effettuazione delle opere di manutenzione.

- Art. 3 -

Previo nulla osta del Comune, è facoltà della Ditta di recedere anticipatamente dal presente contratto con preavviso di 6 mesi, fermo restando l'impegno del concessionario a completare l'anno educativo in corso di svolgimento.

- Art. 4 -

Il canone annuale viene pattuito nella misura di Euro _____,00 (diconsi Euro _____/00), da corrisondersi in rate trimestrali anticipate con pagamento entro 15 giorni dall'inizio del trimestre. A decorrere dall'inizio del secondo anno il canone verrà aggiornato annualmente, nella misura del 75% della variazione ISTAT - famiglie e operai - verificatasi nell'anno precedente. In caso di mancato pagamento del canone la parte concedente potrà valersi del disposto dell'art. 1453 c.c. senza necessità di diffida o di costituzione in mora. Il pagamento del canone non potrà essere ritardato per nessun motivo od eccezione; qualora la parte concessionaria avesse da far valere delle eccezioni, dovrà farlo separatamente senza potersi rivalere sul canone di concessione.

- Art. 5 -

L'immobile è da adibire a nido d'infanzia ed è idoneo allo svolgimento dell'attività di che trattasi, con espresso divieto di mutare la destinazione in tutto o in parte e/o subconcedere in tutto o in parte l'immobile e di cedere, anche parzialmente, ad altri il contratto pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo. La parte concessionaria dichiara che l'immobile è adatto all'uso convenuto, in buono stato di manutenzione ed esente da vizi che possano recare pregiudizio alla salute di chi lo utilizza e di accettarlo nello stato di fatto in cui attualmente si trova, impegnandosi a riconsegnarlo alla scadenza del contratto nel medesimo stato salvo il normale deterioramento d'uso.

- Art. 6 -

Non sono ammesse modifiche, anche se trattasi di migliorie, senza il preventivo consenso del Comune. Le eventuali migliorie ed addizioni che il concessionario apportasse all'immobile, previo consenso del Comune, si intendono acquisite in proprietà del Comune di L'Aquila per accessione, ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, senza che competa al concessionario alcuna indennità o compenso di sorta previsti dall'art. 936 del Codice Civile.

- Art. 7 -

E' a carico dell'aggiudicatario il costo per la fornitura e posa in opera dell'impianto fotovoltaico, con le caratteristiche tecniche descritte nel bando di gara e riportate dal successivo art. 8.

Sono a carico del concessionario anche gli arredi, conformi alla normativa vigente in materia e CE, del locale cucina e dispensa, locale lavanderia, locali ufficio e ed infermeria, così come di seguito indicato all'art.8.

-Art. 8 -

Il concessionario dovrà realizzare, a propria cura e spese, un impianto fotovoltaico architettonicamente integrato nella copertura, della potenza non inferiore a 10,00 Kw, il cui importo massimo detraibile dal canone di concessione non potrà superare la somma di € 2.500,00.

L'impianto dovrà essere costituito da:

- a. laminati fotovoltaici flessibili di tipo amorfo a tripla giunzione in film sottile di silicio con estrema resistenza alle alte e alle basse temperature e produzione d'energia elevata anche a basso irraggiamento;
- b. cavi di uscita con connettori multi – contact nella parte superiore;
- c. diodi bypassper maggiore tolleranza all'ombreggiamento;
- d. inverter da max 6,0 Kw cadauno, con doppio canale in ingresso, unità di conversione a ponte monofase, n° 1 MPPT indipendenti, range di tensione in ingresso MPPT da 130-550 Vdc, tensione lato AC 1:230 Vac, rendimento max > 95%, grado di protezione IP65, interruttore di manovra/sezionatore integrato sul lato c.c.;
- l. scaricatori di sovratensione monofase di classe II, In 15 Ka, I_{max} 40 kA, U_c 550 V;
- m. quadro elettrico di interfaccia per potenza min. di 10 Kw;
- n. avanquadro contatore per potenza min. di 10 Kw;
- o. cavi di collegamento e tubazioni;
- p. elementi di finitura, opere di assistenza muraria, pezzi speciali, minuterie, materiali di consumo e quanto altro necessario a dare l'opera completa e funzionante;
- q. certificazione di conformità secondo la normativa vigente;
- r. collaudo delle opere realizzate.

Il concessionario dovrà fornire i sotto elencati arredi e accessori, conformi alla normativa vigente in materia e certificati CE, per il locale dispensa e cucina, aventi le caratteristiche di seguito elencate ed il cui importo massimo detraibile dal canone di concessione non potrà superare la somma complessiva di € 12.500,00.

- n° 1 Congelatore digitale 1 porta, della capienza di 670 lt (temperatura -22/-15) con porta cieca, in acciaio inox AISI 304 con fondo in materiale anticorrosione. Schermo digitale. Controllo HACCP; Frost Watch Control; Optiflow. Spessore di isolamento pareti di 75 mm., con schiumatura in ciclopentano. Porta dotata di serratura, profilo riscaldato e interruttore che interrompe la ventola all'apertura della porta. Dimensioni cm.71 x 83,7 x 205h;
- n° 1 Carrello di servizio con maniglia 2 ripiani 800x500 mm in acciaio inossidabile 18/10 satinato, struttura a sezione quadra (mm. 25 x 25) completamente saldata, ripiani stampati con bordi arrotondati. Quattro ruote piroettanti diametro mm.125 con il supporto in zinco e protezione in gomma, di cui 2 munite di dispositivo di bloccaggio. Portata 150 Kg.
- n° 2 Scaffali a 4 ripiani fissati a gancio sui montanti, internamente in acciaio inox 18/10. Dimensioni (LxPxA) 1200x500x2000 mm

- n° 1 Armadio stoviglie in acciaio inox 18/10 chiuso con porte scorrevoli, n. 3 ripiani intermedi e ripiano di fondo in acciaio inox 18/10. Dimensioni (LxPxA) 1200x500x1700 mm.
- n. 1 Tagliere in polietilene dello spessore di cm 5 e lati cm 50x50 ed H = 90 cm con struttura in acciaio inox
- n. 40 Set stoviglie completi, composti da: vassoio, piatto, bicchiere e posate, in plastica melammina lavabili in lavastoviglie.
- N. 40 Bicchieri in plastica melammina lavabili in lavastoviglie;
- n. 1 Bilancia professionale di portata massima kg 5,00 in acciaio inox 18/10;
- n. 5 Pentole “alte” in acciaio inox 18/10 di dimensioni assortite, da cm 16 a cm 32, comprensive di coperchi;
- n. 10 Pentole “basse” in acciaio inox 18/10 di dimensioni assortite, da cm 14 a cm 24 comprensive di coperchi;
- n. 5 Padelle in acciaio inox 18/10 di dimensioni assortite, da 14 a 32 cm comprensive di coperchi;
- n. 1 Pentola a pressione da litri 5 in acciaio inox 18/10;
- n. 8 Teglie da forno in acciaio inox cm 30x40;
- n. 4 Pattumiere in acciaio inox per raccolta differenziata da litri 70 cad con coperchio autochiudente.
- n. 5 Coltelli in acciaio, dimensioni assortite, (coltello sbucciatore, coltello da pane, coltello da burro, coltello disossatore e coltello sfilettatore;
- Utensili vari per cucina (mestoli, schiumarola, cucchiari varie misure, palette e forchettoni, pinze, rotelle taglia pizza, oliera, mattarello, schiacciapatate, etc.);
- n. 1 Tritacarne con Grattugia in acciaio inox;
- n. 1 Cutter in acciaio inox da litri 3;
- n. 5 Vassoi in acciaio inox di dimensioni assortite, da 20 a 40 cm;

Il concessionario dovrà, anche fornire gli arredi, conformi alla normativa vigente in materia e certificati CE, del locale lavanderia, aventi le caratteristiche di seguito elencate ed il cui importo massimo complessivo detraibile dal canone di concessione non potrà superare la somma di € 4.000,00:

- n° 1 Lavatrice professionale: della capacità non inferiore a kg 10 – classe di efficienza energetica A+++, Classe efficacia di lavaggio A, Classe di efficacia centrifuga A, centrifuga a 1400-400 giri/min, dimensioni (LxPxH) 600x640x850 mm .
- n° 1 Asciugatrice professionale: della capacità non inferiore a kg 9 – classe di efficienza A, dimensioni (LxPxH) 590x600x850 mm.
- N° 1 Armadiatura a vista, dimensioni (LxPxH) 1800x600x2000 mm.

Il concessionario dovrà, inoltre, fornire gli arredi, conformi alla normativa vigente in materia e certificati CE, del locale ufficio e del locale infermeria, aventi le caratteristiche di seguito elencate ed il cui importo massimo complessivo detraibile dal canone di concessione non potrà superare la somma di € 12.000,00:

- n° 2 Scrivanie direzionali, dimensioni cm 180x85xh74;
- n° 1 Mobile basso ad ante battenti, dimensioni cm 90x48xh75 con serratura;
- n° 1 Mobile alto a giorno nella parte superiore con ante battenti in melamminico h 67 cm con serratura nella parte inferiore;
- n° 1 Cassettiere su ruote, 3 cassetti, dimensioni 42x57xh62, con serratura;
- n° 2 Poltrone direzionali;
- n° 1 Computer, completi di schermo, stampante, tastiera, mouse e software licenziato;

- n° 1 Lettino medico in acciaio verniciato, per visite mediche, con piano imbottito e rivestito in skay, completo di testiera reclinabile su apposito supporto a cremagliera, e rullo portarotolo, dimensioni 185x58xh78;
- n° 1 Cestino portarifiuti in acciaio inox comandato a pedali, secchiello interno in plastica, capacità litri 14;
- n° 1 Paravento per infermeria a 3 ante, struttura in acciaio cromato. Completo di tele ingnifuga colore ianco, dimensioni cm 195x185;
- n° 1 Sgabello girevole in alluminio con sedile imbottito regolabile in altezza;
- n° 1 Armadio a vetri per infermeria con serratura, 4 ripiani interni, dimensioni cm 60x40xh160;
- n° 1 Scendiletto per infermeria a due gradini, struttura in acciaio cromato, dimensioni cm 40x50xh36;
- n° 1 Bilancia pesapersona con stati metro, portata fino a 120 kg;
- n° 1 Bilancia pesa bebè, portata massima 15 kg;
- n° 1 Scrivania per infermeria con piano in laminato, gambe in metallo con piedini regolabili in altezza, dimensioni cm 120x80xh72;
- Tende per tutti i locali, minimo di classe di “1” di resistenza al fuoco.

- Art. 9 -

Il concedente detrarrà dal canone di concessione il costo sostenuto dall'aggiudicatario per la fornitura e posa in opera dell'impianto fotovoltaico, così come previsto dall'art. 16 del Regolamento per la locazione dei beni immobili di proprietà Comunale, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n° 54 del 23 marzo 2001.

- Art. 10 -

Le spese per ogni onere inerente l'immobile oggetto di concessione, fatti salvi gli interventi di manutenzione straordinaria sulla struttura e sugli impianti, sono a carico della parte concessionaria (tassa asporto rifiuti, acque fognarie, servizio di pulizia, fornitura acqua, energia elettrica e riscaldamento, ecc.).

- Art. 11 -

E' vietata qualsiasi modifica, innovazione o trasformazione ai locali senza il preventivo consenso scritto del Comune fermo restando che ogni spesa, anche se autorizzata, ivi comprese quelle relative alle pratiche amministrative che fossero necessarie, rimarrà ad integrale carico della parte concessionaria e che gli eventuali lavori, o le innovazioni o modificazioni, ove richiesto dalla parte concessionaria, verranno rimosse al termine della concessione, sempre a cura e spese della parte concessionaria. Ogni opera aggiuntiva che non possa essere rimossa senza danneggiare i locali ed ogni altra innovazione, pur autorizzata, resterà acquisita alla proprietà Comunale a titolo gratuito.

- Art. 12 -

La parte concedente potrà, in qualunque momento, ispezionare l'immobile, senza intralciare lo svolgimento dell'attività del gestore. Nel caso di mancato riscontro del servizio assegnato il Comune potrà revocare la concessione senza che il concessionario possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento o altro.

- Art. 13 -

Il concessionario è costituito custode dell'immobile e ne risponderà in caso di danni attribuiti a sua colpa, negligenza o abuso.

Il concessionario esonera, inoltre, espressamente il concedente da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possano derivare a sé o a terzi frequentatori dell'immobile.

Il concessionario si obbliga ad osservare e far osservare le regole di buon vicinato, a non tenere depositi di materiali pericolosi, a non destinare i locali ad uso contrario all'igiene, alla sicurezza, alla tranquillità e al decoro dell'edificio, a non esporre cartelli e/o insegne non regolamentari, impegnandosi a riconsegnare l'immobile alla scadenza libero da persone e cose anche interposte, pulito in ogni sua parte.

- Art. 14 -

Qualsiasi modifica al presente contratto va approvata per iscritto.

- Art. 15 -

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario costituirà una cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari ad una semestralità del canone, a garanzia di eventuali danni arrecati all'immobile e/o agli arredi e dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali di cui al presente contratto ed agli atti di gara, ivi compreso il pagamento dei canoni e la regolare manutenzione dei locali.

L'Amministrazione ha il diritto di valersi, ove ne ricorrano i presupposti, di propria autorità della cauzione/fideiussione costituita. In tal caso, il concessionario sarà obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione abbia dovuto valersi, entro 20 (venti) giorni dall'invito in tal senso a provvedere. In caso di inadempienza sarà dichiarato lo scioglimento del contratto e verrà chiesto il pagamento dei danni e delle spese subite a causa dell'inadempienza.

- Art. 16 -

Le suesposte clausole nn. 1, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10 del presente contratto hanno carattere essenziale, sicché per patto espresso, la violazione anche di una soltanto di esse comporterà la risoluzione del contratto ai sensi art.1456 del codice civile senza necessità di costituzione in mora.

Per tutte le controversie scaturenti dall'esecuzione del contratto, si indica quale Foro competente il Tribunale dell'Aquila.

- Art. 17 -

Le parti convengono di registrare il presente contratto in caso d'uso.

- Art. 18 -

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non materialmente allegati, i seguenti documenti che le parti dichiarano di ben conoscere ed accettare integralmente:

- Determinazione Dirigenziale n. __ del _____ di adozione schema definitivo bando ed allegati della gara per la concessione dell'immobile;
- bando di gara e capitolato d'oneri;
- domanda di partecipazione ed autodichiarazione;
- offerta tecnica;
- offerta economica;
- Verbale di gara;
- Determinazione Dirigenziale n. __ del _____ di aggiudicazione della gara per la concessione dell'immobile;
- Planimetria locali;
- Schede tecniche.

Il Concedente: _____

Il Concessionario: _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del c.c. il concessionario accetta espressamente i seguenti articoli: 1, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10.

Il Concessionario: _____

ALL. A6 - SCHEDA TECNICA DELLA CUCINA

- n° 1 lavatoio armadiato per “pulito” ad 1 vasca con gocciolatoio su armadio chiuso con porte scorrevoli, con tubo troppo pieno e piletta di scarico in acciaio inox 18/10. Dimensioni (LxPxA) 1200x700x850 mm, completo di rubinetto miscelatore monoforo leva clinica e sifone singolo in plastica;
- n° 2 piani cottura lisci in vetro-ceramica da n° 2 fuochi cadauno rispettivamente 1,8 ÷ 2,2 Kw, base in acciaio inox, comandi con regolatore di energia. Dimensioni (LxPxA) 600 x 420 x 110 mm.
- N° 1 forno a convezione elettrico della capacità di n° 4 griglie mm 422x370, cottura uniforme e contemporanea di cibi diversi, struttura esterna in acciaio inox AISI 304, porta a ribalta dotata di doppio vetro, manopole forno avente funzione di interruttore generale, interruttore illuminazione, azionamento ventilatore per scongelamento dei cibi, regolazione della temperatura da 50° C a 250° C, inserimento grill per la gratinatura dei cibi, temporizzatore elettronico da 0 fino a 600 min. che allo scadere del tempo blocca gli elementi riscaldanti e la ventilazione, camera di cottura in acciaio smaltato con spigoli arrotondati, riscaldamento mediante una resistenza corazzata posta sul gruppo convettore e una posta nella parte superiore della camera per il grill Dimensioni (LxPxA) 600 x 600 x 637 mm.
- N° 1 cappa aspirante in acciaio inox AISI 430 dotata di filtri a labirinto in acciaio inox, pannelli ciechi in acciaio inox e bacinella raccogli condensa. Elettroventilatore centrifugo del tipo chiuso montato all’interno della batteria filtrante . Dimensioni (LxPxA) 2000 x 900 x 500 mm completa di variatore di velocità da 1,17 kw, plafoniera ip 65 da 27 watt e un neon.
- N° 1 tavolo armadiato con cassettera a 3 cassette a sx e armadio chiuso con porte scorrevoli, ripiano intermedio e di fondo in acciaio inox 18/10. Dimensioni (LxPxA) 2000 x 700 x 850 mm.
- N° 1 lavatoio armadiato per “sporco” con anta battente, gocciolatoio dx a sbalzo per inserimento lavastoviglie, con troppo pieno, piletta di scarico e sifone, interamente in acciaio inox 18/10. Dimensioni (LxPxA) 1400 x 700 x 850 mm, completo di rubinetto miscelatore monoforo leva clinica e sifone singolo in plastica.
- N° 1 lavastoviglie sottotop completo di pompa. Pannello frontale e laterali, porta, pannello di controllo e vasca in acciaio AISI 304. Porta a doppia parete. Vasca stampata con angoli arrotondati. Bracci e ugelli di lavaggio in polipropilene rimuovibili. 2 cicli di lavaggio 120/180 s., avvio soft per pompa di lavaggio per evitare la rottura accidentale di piatti / bicchieri. Sistema di lavaggio con bracci rotanti, pompa ad alta prestazione e vasca capiente. Boiler a pressione con capacità di 5,8 l per ciclo di risciacquo acqua calda. Pompa di scarico e pannello di controllo elettronico con display temperatura. Ciclo di autopulizia. Dosatore di brillantante. Capacità 540 piatti / 30 cesti mm 500 x 500 comprensiva di N° 1 cesto piatti e N° 1 contenitore porta-posate. Dimensioni (LxPxA) 600 x 610 x 820 mm.
- N° 1 pensile armadiato chiuso con porte scorrevoli, ripiano intermedio e di fondo interamente in acciaio inox 18/10. Dimensioni (LxPxA) 1400 x 400 x 660 mm
- N° 1 tavolo refrigerato con n.3 porte, temperatura -2° C + 8° C, refrigerazione ventilata, gruppo incorporato, controllo della temperatura con termostato digitale, sbrinamento automatico, evaporazione automatica dell’acqua, intermante in acciaio inox. Dimensioni(LxPxA) 1795 x 700 x 850 mm

ALL. A7 – SCHEDE TECNICHE ARREDI

CARATTERISTICHE GENERALI DI SICUREZZA E CONFORMITA' DEGLI ARREDI FORNITI PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUOVO ASILO NIDO

Requisiti ambientali del legname e suoi derivati

Tutti le parti in legno massello, pannelli multistrati, pannelli truciolari e nobilitati che saranno utilizzati per la costruzione dei mobili descritti dovranno provenire da boschi dove è attuata una gestione sostenibile oppure essere prodotti con l'utilizzo per il 100% di legno riciclato al post-consumo oppure una combinazione di entrambi .

Si presume la conformità ai suddetti requisiti il possesso di una certificazione FSC o PEFC pertanto in sede di gara, pena l'esclusione, dovrà essere presentata tale certificazione a dimostrazione che tutti i materiali legnosi o i prodotti finiti, nessuno escluso sono certificati (FSC o PEFC) e che la ditta stessa è inserita nella catena di custodia.

Requisiti di sicurezza per la salute umana

Tutti i manufatti, sia semilavorati che prodotti finiti, realizzati con pannelli a base di legno contenenti aldeide formica, al fine di garantire la protezione della salute umana nel loro impiego negli ambienti di vita (Indoor), dovranno essere certificati secondo i limiti stabiliti dal Decreto 10 Ottobre 2008 per l'emissione ed il contenuto di Formaldeide.

REQUISITI DI SICUREZZA DEI MATERIALI

PIANI DI LAVORO

La conformità dei piani di lavoro alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme :

UNI 9177	Reazione al fuoco classe 1
EN 15185/11	Resistenza all'abrasione, conformità
UNI 9240/87	Adesione delle finiture al supporto valore medio > 1,1
UNI 9241/87	Resistenza alla sigaretta livello 4
UNI 9242/87 e A1/98	Resistenza dei bordi al calore livello 5
UNI 9300/88 e FA276/89	Tendenza alla ritenzione dello sporco livello 4
UNI EN 15187/07	Valutazione degli effetti dell'esposizione alla luce >6
UNI 9428/89	Resistenza alla graffiatura livello 4
EN 13721/04	Determinazione strumentale del colore 15<Y<75

PTP 53/95	Comportamento delle superfici ai prodotti di pulizia. Tempo di applicazione 16h valutazione 5: Ajax Bagno, Candeggina Ace, Ammoniaca, Vim Liquido, Spic & Span, Pronto Legno Vivo.
DIN V 53160/02 p. 1-2	Resistenza alla saliva e al sudore sintetico: prodotto resistente alla saliva ed al sudore
UNI 10460/95	Determinazione della resistenza dei bordi all'acqua, livello 4
EN 71-3/02	Migrazione di certi elementi, conformità

LEGNO MULTISTRATO VERNICIATO

La conformità del multistrato verniciato alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme :

UNI 9177	Reazione al fuoco classe 2
UNI EN 15187/07	Valutazione degli effetti dell'esposizione alla luce <6
UNI 9429/89	Resistenza agli sbalzi di temperatura livello 5
EN ISO 2409/07	Quadrettatura valutazione <1
EN 12720/09	Resistenza ai liquidi freddi (macchie) Tempo applicazione 16h valutazione 5: Acido acetico, Ammoniaca, Acido citrico, Soluzione detergente, Acqua distillata, Carbonato di sodio, inchiostro per timbri
EN 12721/09	Resistenza al calore umido T 100° val. 4
EN 12722/09	Resistenza al calore secco T 120°C. val. 5
DIN V 53160/02 p. 1-2	Resistenza alla saliva e al sudore sintetico: prodotto resistente alla saliva ed al sudore
EN 71-3/	Migrazione di certi elementi: conformità.
EN 71-9/05	UNI 10782/99 Durezza metodo della matita, matita più dura che non graffia F
EN 13722/04	Determinazione della riflessione speculare <45unitàGloss
EN 13721/04	Determinazione della riflettanza (colore) della superficie

	15<Y<75
--	---------

LEGNO TRUCIOLARE NOBILITATO

La conformità dei truciolati nobilitati alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme:

UNI 9177	Reazione al fuoco classe 2
EN 15185/11	Resistenza all'abrasione, conformità
UNI 9428/89	Resistenza alla graffiatura livello 5
UNI 9242/87 e A1/98	Resistenza dei bordi al calore livello 4
UNI 9300/88 e FA276/89	Tendenza alla ritenzione dello sporco livello 4
UNI EN 15187/07	Valutazione degli effetti dell'esposizione alla luce >6
UNI 9429/89	Resistenza agli sbalzi di temperatura livello 4
EN 12721/09	Resistenza al calore umido T 100° val. 5
EN 12722/09	Resistenza al calore secco T 120°C. val. 5
EN 12720/09	Resistenza ai liquidi freddi (macchie). Tempo applicazione 16h valutazione 5: Acido acetico, Ammoniaca, Acido citrico, Soluzione detergente, Coramina T, Acqua distillata, Carbonato di sodio, Inchiostro per timbri.
EN 13722/04	Determinazione della riflessione speculare <45unitàGloss
EN 13721/04	Determinazione della riflettanza (colore) della superficie 15<Y<75
UNI 10460/95	Determinazione della resistenza dei bordi all'acqua, livello 5
EN 71-3/02	Migrazione di certi elementi, conformità

ACCIAIO VERNICIATO

La conformità dell'acciaio verniciato alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme :

UNI ISO 9227/06	Resistenza alla corrosione degli elementi verniciati nessuna alterazione dopo 24h
UNI EN 15187/07	Valutazione degli effetti dell'esposizione alla luce >6
EN 15185/11	Resistenza all'abrasione, conformità
EN ISO 2409/07	Quadrettatura con valutazione <1
EN 71-3/02	Migrazione di certi elementi: conformità.

PLASTICA (POLIPROPILENE)

La conformità del polipropilene alle norme UNI dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme :

UNI 9177	Reazione al fuoco classe 1
UNI 9429/89	Resistenza agli sbalzi di temperatura livello 5
EN 12720/09	Resistenza ai liquidi freddi (macchie). Tempo applicazione 16h valutazione 5: Acido acetico, Ammoniaca, Acido citrico, Soluzione detergente, Coramina T, Acqua distillata, Carbonato di sodio, Inchiostro per timbri.
UNI EN 15187/07	Valutazione degli effetti dell'esposizione alla luce >6
EN 71-3/02	Migrazione di certi elementi: conformità

ARREDI MORBIDI

Le imprese partecipanti dovranno, a pena esclusione dalla gara, presentare in copia conforme la certificazione di reazione al fuoco in classe 1 IM dei prodotti finiti rilasciata dal Ministero dell'Interno, non verranno prese in considerazione le certificazioni che riguardino solo la parte imbottita e/o solo la parte di rivestimento.

La conformità degli arredi morbidi alle norme UNI ed equivalenti dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti norme :

UNI EN 71-3/02	Migrazione di certi elementi: conformità
UNI EN ISO 105X12/03	Solidità del colore allo sfregamento: conformità
UNI EN ISO 12947-2/00	Resistenza all'abrasione secondo il metodo di Martindale:

DETTAGLIO TECNICO-QUALITATIVO DEGLI ARREDI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DEL NUOVO ASILO NIDO

ACCOGLIENZA

Mobile spogliatoio melaminico 8 posti con 2 ante e cappelliera cm 104x46x105h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica; la carcassa del mobile dovrà essere composta da fianchi, base, cappello, 3 divisioni verticali e 4 ripiani orizzontali regolabili che dividono il mobile in 4 vani verticali e 4 caselle portaoggetti; anche questi elementi dovranno avere bordo in ABS da mm. 3 raggiato; lo schienale retro-finito del mobile dovrà essere realizzato sempre in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 12 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

Le ante cieche, dovranno essere realizzate in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide da mm 18 di spessore e vengono rivestite sulle due facce in laminato plastico HPL spessore 9/10 con finitura opaca e antigraffio, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco; i bordi dovranno essere realizzati in ABS dello spessore di 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri antinfortunistici; le ante dovranno essere apribili a 110° mediante robuste cerniere in acciaio stampato, con dispositivi di regolazione a vite(2 cerniere per ogni anta) e sistema di rallentamento automatico per evitare inutili e fastidiosi rumori; i pomelli di apertura e chiusura dovranno essere in gomma morbida anti infortunio, colorata con forma tronco-conica; i meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in legno massello di faggio lucidati al naturale con vernici atossiche a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

I 4 vani dovranno essere attrezzati con 2 appendini ognuno per un totale di 8 posti.

Numero 2 pezzi

Mobile spogliatoio melaminico 6 posti con 3 ante e cappelliera cm 104x46x105h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica; la carcassa del mobile dovrà essere composta da fianchi, base, cappello, 2 divisioni verticali e 3 ripianetti orizzontali regolabili che dividono il mobile in 3 vani verticali e 3 caselle portaoggetti; anche questi elementi dovranno avere bordo in ABS da mm. 3 raggiato; lo schienale retro-finito del mobile dovrà essere realizzato sempre in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 12 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

Le ante cieche, dovranno essere realizzate in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide da mm 18 di spessore e vengono rivestite sulle due facce in laminato plastico HPL spessore 9/10 con finitura opaca e antigraffio, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco; i bordi dovranno essere realizzati in ABS dello spessore di 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri antinfortunistici; le ante dovranno essere apribili a 110° mediante robuste cerniere in acciaio stampato, con dispositivi di regolazione a vite(2 cerniere per ogni anta) e sistema di rallentamento automatico per evitare inutili e fastidiosi rumori; i pomelli di apertura e chiusura dovranno essere in gomma morbida anti infortunio, colorata con forma tronco-conica; i meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in

faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in legno massello di faggio lucidati al naturale con vernici atossiche a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

I 3 vani dovranno essere attrezzati con 2 appendini ognuno per un totale di 6 posti.

La resistenza del mobile alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

UNI EN 14073-2 par. 3.4	Requisito generale di sicurezza
UNI EN 14073-3 par. 5.3.1	Estrazione dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.2	Resistenza del mobile
UNI EN 14073-3 par. 5.5	Stabilità dei mobili indipendenti
UNI EN 14074 par. 6.3.1	Carico verticale sulle porte
UNI EN 14074 par. 6.3.2	Forza statica orizzontale sulla porta aperta
UNI EN 14074 par. 6.3.3	Prova di durabilità delle porte con cerniera
UNI EN 14749/05 par. 6.1	Requisiti generali di sicurezza
UNI 8601:1984	Prova di flessione dei piani livello 5
UNI 8606:1984	Prova di carico totale massimo livello 5
UNI 8596:2005	Stabilità esito positivo;
UNI 8597:2005	Resistenza della struttura livello 5
UNI 8600:2005	Flessione con carico concentrato livello 5
UNI 8602:2005	Apertura e chiusura con urto delle porte livello 5
UNI 8603:2005	Resistenza dei supporti dei piani di posa livello 5
UNI 8607:2005	Durata delle porte livello 5
UNI 9081:2005	Resistenza delle porte al carico verticale, livello 5

Numero 2 pezzi

Mensola multistrati con fianchi cm 100x30x32h

La struttura portante dovrà essere realizzata in legno multistrati di betulla da 15 mm. di spessore, levigato e lucidato al naturale con bordi perimetrali a vista, con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. La mensola dovrà essere dotata di 2 fianchetti laterali sempre realizzate nello stesso materiale e con le stesse finiture e di un ripiano orizzontale superiore che collega i due fianchetti.

Il meccanismo di giunzione dovrà essere realizzato con l'utilizzo di spine e colla vinilica a freddo. L'elemento dovrà essere predisposto con 2 punti di fissaggio a parete tramite tasselli a espansione.

Numero 1 pezzo

Pannello espositore sughero cm 120x90h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannello di legno multistrati di pioppo spessore mm 8 e dovrà essere rivestito da una lastra di sughero naturale da mm 4 di spessore, questa dovrà essere incollata al pannello di fondo; il modulo dovrà essere completo di cornice perimetrale in legno massello di faggio lucidato al naturale con spigoli ed angoli arrotondati secondo le direttive europee anti infortunio; il modulo dovrà essere predisposto con 4 punti di fissaggio a parete tramite tasselli a espansione.

Numero 1 pezzo

Poltrona adulti cm 55x65x70h

La struttura portante interna dovrà essere realizzata in poliuretano espanso a cellula aperta avente densità di 25 kg/mc; il rivestimento esterno dovrà essere realizzato in tessuto STAMPATO nei colori disponibili di serie, ignifugo classe 1, atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità, sfoderabile tramite cerniera con cursore protetto da una tasca a scomparsa.

La reazione al fuoco e la resistenza e tossicità degli elementi dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

Classe 1 IM del prodotto finito Certificazione di conformità rilasciata dal Ministero dell'Interno

UNI EN 71-3/02 Migrazione di certi elementi: conformità

UNI EN ISO 105X12/03 Solidità del colore allo sfregamento: conformità

UNI EN ISO 12947-2/00 Resistenza all'abrasione secondo il metodo di Martindale: conformità

Numero 2 pezzi

Espositore a 3 piani inclinati cm 104x15x75h

La struttura portante dovrà essere realizzata in legno multistrati di betulla spessore mm 15, lucidatura al naturale con bordi arrotondati; le fiancate laterali sagomate dovranno essere realizzate in legno multistrati di betulla bilaminato spessore mm 18, bordi arrotondati e lucidati al naturale; i 3 ripiani inclinati dovranno essere dotati di un elemento anticaduta realizzato in tubolare metallico diametro mm 22, verniciato a polveri epossidiche nella finitura RAL 9006. L'espositore dovrà essere predisposto con 4 punti di fissaggio a parete tramite tasselli a espansione oppure fissato in sovrapposizione al cappello strutturale di mobili contenitori.

Numero 1 pezzo

SEZIONE LATTANTI

Mobile spogliatoio melaminico 8 posti con 2 ante e cappelliera cm 104x46x105h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfornistica; la carcassa del mobile dovrà essere composta da fianchi, base, cappello, 3 divisioni verticali e 4 ripiani orizzontali regolabili che dividono il mobile in 4 vani verticali e 4 caselle portaoggetti; anche questi elementi dovranno avere bordo in ABS da mm. 3 raggato; lo schienale retro-finito del mobile dovrà essere realizzato sempre in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 12 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

Le ante cieche, dovranno essere realizzate in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide da mm 18 di spessore e vengono rivestite sulle due facce in laminato plastico HPL spessore 9/10 con finitura opaca e antigraffio, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco; i bordi dovranno essere realizzati in ABS dello spessore di 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri antinfornistici; le ante dovranno essere apribili a 110° mediante robuste cerniere in acciaio stampato, con dispositivi di regolazione a vite (2 cerniere per ogni anta) e sistema di rallentamento automatico per evitare inutili e fastidiosi rumori; i pomelli di apertura e chiusura dovranno essere in gomma morbida anti infortunio, colorata con forma tronco-conica; i meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in legno massello di faggio lucidati al naturale con vernici atossiche a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

I 4 vani dovranno essere attrezzati con 2 appendini ognuno per un totale di 8 posti.

Numero 1 pezzo

Specchio a parete cm 120x90h

Il pannello di fondo dovrà essere realizzato in compensato di pioppo spessore mm 10 sul quale verrà applicata a colla una lastra specchiante di sicurezza, in vetro accoppiato 3+3 mm, la cornice perimetrale dovrà essere realizzata in legno massello di faggio a sezione rettangolare da mm 26x54 lucidato al naturale con bordi arrotondati secondo i criteri di sicurezza dell'antinfortunistica.

Lo specchio dovrà essere predisposto per il fissaggio a parete in prossimità dei quattro vertici della cornice.

Numero 1 pezzo

Morbido TRI-TANGRAM (2 elementi a incastro) cm 100x100x12h

Il modulo dovrà essere scomponibile in 2 singoli elementi indipendenti, tutti gli elementi dovranno essere dotati di parti in velcro idonee al fissaggio dei singoli pezzi nella versione aggregata; il modulo dovrà essere realizzato in poliuretano espanso a cellula aperta con densità 25 kg/mc, rivestimento in tessuto esclusivo, sfoderabile e lavabile, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco; atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità, sfoderabile tramite cerniera con cursore protetto da una tasca a scomparsa.

La reazione al fuoco e la resistenza e tossicità dell'elemento dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

Classe 1 IM del prodotto finito Certificazione di conformità rilasciata dal Ministero dell'Interno

UNI EN 71-3/02 Migrazione di certi elementi: conformità

UNI EN ISO 105X12/03 Solidità del colore allo sfregamento: conformità

UNI EN ISO 12947-2/00 Resistenza all'abrasione secondo il metodo di Martindale: conformità

Numero 1 pezzo

Primipassi "Girotondo" sistema di prima motricità cm 150x38/94x75h

Il sistema di prima motricità (tappeto escluso) dovrà essere attrezzato per i primi movimenti e la piccola motricità di bambini e bambine, dovrà essere completo di maniglioni corrimano in acciaio verniciato a polveri epossidiche; il sistema dovrà essere interamente costruito in pannelli di legno multistrati di betulla spessore mm 15 e 18 lucidati al naturale con bordi arrotondati, e pannelli di multistrati bilaminato spessore mm 20, con bordi arrotondati e lucidati al naturale; il sistema dovrà essere dotato di 2 pannelli laterali, di cui uno rotondo e uno sagomato, questi dovranno essere realizzati in legno multistrati di betulla spessore mm 21 rivestito sulle due facce in laminato plastico HPL spessore 9/10, ignifugo classe 1, finitura opaca e antigraffio, i bordi dovranno essere a vista arrotondati e lucidati al naturale; il sistema dovrà essere completo di 3 maniglioni sagomati che dovranno essere realizzati in acciaio verniciato a polveri epossidiche e dovranno avere diametro mm 28, questi dovranno essere fissati al modulo tramite flange preforate e viti bullonate con dadi stonati; l'assemblaggio del sistema dovrà essere ottenuto tramite incastri e colla vinilica a freddo, e attraverso l'utilizzo di bussole e tiranti meccanici.

Numero 1 pezzo

Morbido DISCUBO modulo scomponibile in 2 singoli elementi indipendenti cm 60x60x60h (misura dei 2 elementi aggregati)

Il modulo dovrà essere realizzato in poliuretano espanso a cellula aperta con densità 25 kg/mc, rivestimento in tessuto esclusivo, sfoderabile e lavabile, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco, atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità, sfoderabile tramite cerniera con cursore protetto da una tasca a scomparsa.

Tutti gli elementi dovranno essere dotati di parti in velcro idonee al fissaggio dei singoli pezzi nella versione aggregata.

La reazione al fuoco e la resistenza e tossicità dell'elemento dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

Classe 1 IM del prodotto finito Certificazione di conformità rilasciata dal Ministero dell'Interno

UNI EN 71-3/02 Migrazione di certi elementi: conformità

UNI EN ISO 105X12/03 Solidità del colore allo sfregamento: conformità

UNI EN ISO 12947-2/00 Resistenza all'abrasione secondo il metodo di Martindale: conformità

Numero 1 pezzo

Morbido DISVIDERE 4 PEZZI modulo scomponibile in 4 singoli elementi indipendenti cm 50x50x50h (misura dei 4 elementi aggregati)

Il modulo dovrà essere realizzato in poliuretano espanso a cellula aperta con densità 25 kg/mc, il rivestimento dovrà essere in tessuto esclusivo, sfoderabile e lavabile, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco, atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità, sfoderabile tramite cerniera con cursore protetto da una tasca a scomparsa.

Tutti gli elementi dovranno essere dotati di parti in velcro idonee al fissaggio dei singoli pezzi nella versione aggregata.

La reazione al fuoco e la resistenza e tossicità dell'elemento dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

Classe 1 IM del prodotto finito Certificazione di conformità rilasciata dal Ministero dell'Interno

UNI EN 71-3/02 Migrazione di certi elementi: conformità

UNI EN ISO 105X12/03 Solidità del colore allo sfregamento: conformità

UNI EN ISO 12947-2/00 Resistenza all'abrasione secondo il metodo di Martindale: conformità

Numero 1 pezzo

Tavolo pappa boomerang multistrati cm 159x90x52h

La struttura dovrà essere realizzata con gambe in massello di faggio tornito a sezione circolare da mm. 60 di diametro ancorate al piano tramite sistema ad innesto che dovrà escludere i telai sotto piano salvaguardando i corretti spazi antropometrici; il piano dovrà essere realizzato in pannelli di legno multistrati di betulla da mm. 21 di spessore, placcato su ambo i lati con laminato plastico HPL con finitura opaca e antigraffio, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco, avente spessore 9/10 per uno spessore totale del piano di mm. 24.

I bordi dovranno essere carteggiati e lucidati al naturale, gli spigoli e gli angoli dovranno essere arrotondati secondo le direttive europee anti infortunio, con raggio non inferiore a mm. 8 per evitare agli utenti danni contro gli urti accidentali.

La conformità del tavolo alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da una laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove :

UNI EN 1729-1/06	par. 3	Dimensioni
UNI EN 1729-1/06	par. 4	Marcatura
UNI EN 1729-1/06	par. 5	Istruzioni
UNI EN 1729-2/06	par. 4	Requisiti generali di sicurezza
UNI EN 1729-2/06	par. 6.1.1	Stabilità urto orizzontale
UNI EN 1729-2/06	par. 6.1.2	Stabilità carico verticale
UNI EN 1729-2/06	par. 6.2.1	Carico statico orizzontale
UNI EN 1729-2/06	par. 6.2.2	Durabilità orizzontale
UNI EN 1729-2/06	par. 6.2.3	Carico statico verticale
UNI 8594/04		Flessione dei piani
UNI 9086/87		Urto contro le gambe o i fianchi di sostegno livello 3

Numero 1 pezzo

Seggiolone in legno multistrati con imbottitura cm 50x50x31/61h

la struttura sagomata dovrà essere interamente realizzata in legno multistrati di betulla spessore mm 18, lucidato al naturale con vernici naturali, trasparenti e atossiche, i bordi e gli spigoli dovranno essere levigati, lucidati e arrotondati secondo le direttive europee anti infortunio; lo schienale dovrà essere dotato di un'asola sagomata necessaria per la presa del seggiolone all'atto dello spostamento; l'assemblaggio dovrà essere ottenuto esclusivamente con incastri e colla vinilica a freddo per garantire la massima tenuta e la perfetta estetica del seggiolone; Il seggiolone dovrà essere dotato di imbottitura in poliuretano espanso rivestita in similpelle lavabile e dovrà essere perfettamente calzata all'interno del seggiolone, fissata tramite cinghiette con bottoni automatici.

La conformità del seggiolone alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da una laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove :

UNI EN 14988-1/06	par. 5	Requisiti di sicurezza: costruzione
UNI EN 14988-1/06	par. 6.2	Stabilità: metodo del pendolo
UNI EN 14988-1/06	par. 6.7	Resistenza degli ancoraggi delle briglie/cinture
UNI EN 14988-1/06	par. 6.8	Resistenza delle briglie, della cintura e della cinghia o barra inguinale
UNI EN 14988-1/06	par. 6.9	Prove dello schienale
UNI EN 14988-1/06	par. 6.10	Prova del carico statico verticale sul sedile
UNI EN 14988-1/06	par. 6.11	Prova del carico statico verticale sul poggiatesta
UNI EN 14988-1/06	par. 6.12	Altezza della protezione laterale
UNI EN 14988-1/06	par. 8.2	Marcatura
UNI EN 14988-1/06	par. 8.3	Informazioni per l'uso

Numero 4 pezzi

Sedia educatrici su ruote cm 35x35x38/71h

La struttura portante del tipo a 4 razze dovrà essere realizzata in tubolare di acciaio di sezione mm 18 curvato e verniciato a polveri epossidiche nel colore alluminio RAL 9006; il sedile e lo schienale dovranno essere realizzati in legno multistrati di faggio spessore mm 8 lucidato al naturale con vernici trasparenti e atossiche, i bordi e gli spigoli dovranno essere arrotondati secondo le direttive europee anti infortunio; alla base della struttura dovranno essere posizionate 4 ruote piroettanti in robusto materiale plastico.

Numero 1 pezzo

Tavolo tondo medio bilaminato cm 100 (diametro) x42h

La struttura dovrà essere realizzata con gambe in legno massello di faggio tornito a sezione circolare da mm. 60 ancorate al piano tramite sistema ad innesto con piastra metallica annegata nello spessore del piano che esclude i telai sotto piano salvaguardando i corretti spazi antropometrici.

Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide da mm. 28 di spessore, placcato su ambo i lati con laminato plastico da 9/10 finitura opaca e antigraffio, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco, per uno spessore totale di mm. 30.

I bordi dovranno essere realizzati in profilo di legno massello di faggio da mm. 7 di spessore posto sotto laminato e lucidato al naturale con vernici atossiche; i bordi e gli spigoli dovranno essere arrotondati secondo le direttive europee anti infortunio, con raggio non inferiore a mm. 8 per evitare agli utenti danni contro gli urti accidentali.

La conformità del tavolo alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da una laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove :

UNI EN 1729-1/06 par. 3	Dimensioni
UNI EN 1729-1/06 par. 4	Marcatura
UNI EN 1729-1/06 par. 5	Istruzioni
UNI EN 1729-2/06 par. 4	Requisiti generali di sicurezza
UNI EN 1729-2/06 par. 6.1.1	Stabilità urto orizzontale
UNI EN 1729-2/06 par. 6.1.2	Stabilità carico verticale
UNI EN 1729-2/06 par. 6.2.1	Carico statico orizzontale
UNI EN 1729-2/06 par. 6.2.2	Durabilità orizzontale
UNI EN 1729-2/06 par. 6.2.3	Carico statico verticale
UNI 8594/04	Flessione dei piani
UNI 9086/87	Urto contro le gambe o i fianchi di sostegno livello 3

Numero 1 pezzo

Seggiolina impilabile in legno "GRANDEZZA 0" cm 32x30x21/50h

La struttura sagomata del tipo impilabile dovrà essere interamente realizzata in legno multistrati di betulla spessore mm 18, lucidato al naturale con vernici atossiche, i bordi e gli spigoli dovranno essere arrotondati secondo le direttive europee anti infortunio; lo schienale dovrà essere dotato di un'asola sagomata necessaria per la presa della seggiolina all'atto dello spostamento.

L'assemblaggio dovrà essere ottenuto con incastri, colla vinilica a freddo e viti montaggio per garantire la massima tenuta.

La conformità della sedia alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da una laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove :

UNI EN 1729-1/06 par. 3	Dimensioni
UNI EN 1729-1/06 par. 4	Marcatura
UNI EN 1729-1/06 par. 5	Istruzioni
UNI EN 1729-2/06 par. 4	Requisiti generali di sicurezza
UNI EN 1729-2/06 par. 5.2	Stabilità
UNI EN 1729-2/06 par. 5.2.1	Stabilità in avanti
UNI EN 1729-2/06 par. 5.2.2	Stabilità laterale

UNI EN 1729-2/06 par. 5.2.3	Stabilità all'indietro
UNI EN 1729-2/06 par. 5.3.1	Carico statico sul sedile e sullo schienale
UNI EN 1729-2/06 par. 5.3.6	Urto sul sedile
UNI EN 1729-2/06 par. 5.3.7	Urto sullo schienale
UNI EN 1729-2/06 par. 5.3.9	Prova di caduta

Numero 4 pezzi

Carrello multiuso cm 80x50x63h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm, spigoli ed angoli arrotondati secondo le normative antinfortunistiche europee; i meccanismi di giunzione vengono ottenuti a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 ruote piroettanti delle quali due con freno; il carrello deve essere dotato di due vassoi con bordi, uno nella parte superiore e uno nella parte inferiore, anch'essi realizzati con lo stesso procedimento della parte strutturale. Il carrello dovrà essere dotato di 4 ruote piroettanti in abs nero, due delle quali dotate di freno.

Numero 1 pezzo

Mensola multistrati con fianchi cm 100x30x32h

La struttura portante dovrà essere realizzata in legno multistrati di betulla da 15 mm. di spessore, levigato e lucidato al naturale con bordi perimetrali a vista, con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. La mensola dovrà essere dotata di 2 fianchetti laterali sempre realizzate nello stesso materiale e con le stesse finiture e di un ripiano orizzontale superiore che collega i due fianchetti.

Il meccanismo di giunzione dovrà essere realizzato con l'utilizzo di spine e colla vinilica a freddo. L'elemento dovrà essere predisposto con 2 punti di fissaggio a parete tramite tasselli a espansione.

Numero 1 pezzo

Mobile melaminico 3 vani e 2 ante cm 104x46x105h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica; la carcassa del mobile dovrà essere composta da fianchi, base, cappello e 2 ripiani orizzontali regolabili che dividono il mobile in 3 vani; anche questi elementi dovranno avere bordo in ABS da mm. 3 raggato; lo schienale retro-finito del mobile dovrà essere realizzato sempre in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 12 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

Le ante cieche, dovranno essere realizzate in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide da mm 18 di spessore e vengono rivestite sulle due facce in laminato plastico HPL spessore 9/10 con finitura opaca e antigraffio, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco; i bordi dovranno essere realizzati in ABS dello spessore di 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri antinfortunistici; le ante dovranno essere apribili a 110° mediante robuste cerniere in acciaio stampato, con dispositivi di regolazione a vite (2 cerniere per ogni anta) e sistema di rallentamento automatico per evitare inutili e fastidiosi rumori; i pomelli di apertura e chiusura dovranno essere in gomma morbida anti infortunio, colorata con forma tronco-conica; i meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in legno massello di faggio lucidati al naturale con vernici atossiche a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

La resistenza del mobile alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

UNI EN 14073-2 par. 3.4	Requisito generale di sicurezza
UNI EN 14073-3 par. 5.3.1	Estrazione dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.2	Resistenza del mobile
UNI EN 14073-3 par. 5.5	Stabilità dei mobili indipendenti
UNI EN 14074 par. 6.3.1	Carico verticale sulle porte
UNI EN 14074 par. 6.3.2	Forza statica orizzontale sulla porta aperta
UNI EN 14074 par. 6.3.3	Prova di durabilità delle porte con cerniera
UNI EN 14749/05 par. 6.1	Requisiti generali di sicurezza
UNI 8601:1984	Prova di flessione dei piani livello 5
UNI 8606:1984	Prova di carico totale massimo livello 5
UNI 8596:2005	Stabilità esito positivo;
UNI 8597:2005	Resistenza della struttura livello 5
UNI 8600:2005	Flessione con carico concentrato livello 5
UNI 8602:2005	Apertura e chiusura con urto delle porte livello 5
UNI 8603:2005	Resistenza dei supporti dei piani di posa livello 5
UNI 8607:2005	Durata delle porte livello 5
UNI 9081:2005	Resistenza delle porte al carico verticale, livello 5

Numero 1 pezzo

Mobile melaminico a 12 caselle cm 104x44x105h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antifortunistica; la carcassa del mobile dovrà essere composta da fianchi, base e cappello, 2 divisioni verticali e 9 ripiani orizzontali regolabili che dividono il mobile in 12 caselle; anche questi elementi dovranno avere bordo in ABS da mm. 3 raggiate; lo schienale retro-finito del mobile dovrà essere realizzato sempre in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 12 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

I meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in legno massello di faggio lucidati al naturale con vernici atossiche a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

La resistenza del mobile alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

UNI EN 14073-2 par. 3.4	Requisito generale di sicurezza
UNI EN 14073-3 par. 5.3.1	Estrazione dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.2	Resistenza del mobile
UNI EN 14073-3 par. 5.5	Stabilità dei mobili indipendenti
UNI EN 14749/05 par. 6.1	Requisiti generali di sicurezza
UNI 8601:1984	Prova di flessione dei piani livello 5
UNI 8606:1984	Prova di carico totale massimo livello 5
UNI 8596:2005	Stabilità esito positivo;

UNI 8597:2005	Resistenza della struttura livello 5
UNI 8600:2005	Flessione con carico concentrato livello 5
UNI 8603:2005	Resistenza dei supporti dei piani di posa livello 5

Numero 1 pezzo

Pannello espositore sughero cm 120x90h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannello di legno multistrati di pioppo spessore mm 8 e dovrà essere rivestito da una lastra di sughero naturale da mm 4 di spessore, questa dovrà essere incollata al pannello di fondo; il modulo dovrà essere completo di cornice perimetrale in legno massello di faggio lucidato al naturale con spigoli ed angoli arrotondati secondo le direttive europee anti infortunio; il modulo dovrà essere predisposto con 4 punti di fissaggio a parete tramite tasselli a espansione.

Numero 1 pezzo

RIPOSO LATTANTI

Mobile melaminico a 15 caselle cm 104x44x105h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfornistica; la carcassa del mobile dovrà essere composta da fianchi, base e cappello, 2 divisioni verticali e 12 ripiani orizzontali regolabili che dividono il mobile in 15 caselle; anche questi elementi dovranno avere bordo in ABS da mm. 3 raggiato; lo schienale retro-finito del mobile dovrà essere realizzato sempre in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 12 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

I meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in legno massello di faggio lucidati al naturale con vernici atossiche a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

La resistenza del mobile alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

UNI EN 14073-2 par. 3.4	Requisito generale di sicurezza
UNI EN 14073-3 par. 5.3.1	Estrazione dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.2	Resistenza del mobile
UNI EN 14073-3 par. 5.5	Stabilità dei mobili indipendenti
UNI EN 14749/05 par. 6.1	Requisiti generali di sicurezza
UNI 8601:1984	Prova di flessione dei piani livello 5
UNI 8606:1984	Prova di carico totale massimo livello 5
UNI 8596:2005	Stabilità esito positivo;

UNI 8597:2005	Resistenza della struttura livello 5
UNI 8600:2005	Flessione con carico concentrato livello 5
UNI 8603:2005	Resistenza dei supporti dei piani di posa livello 5

Numero 1 pezzo

Mensola multistrati con fianchi cm 100x30x32h

La struttura portante dovrà essere realizzata in legno multistrati di betulla da 15 mm. di spessore, levigato e lucidato al naturale con bordi perimetrali a vista, con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. La mensola dovrà essere dotata di 2 fianchetti laterali sempre realizzate nello stesso materiale e con le stesse finiture e di un ripiano orizzontale superiore che collega i due fianchetti.

Il meccanismo di giunzione dovrà essere realizzato con l'utilizzo di spine e colla vinilica a freddo. L'elemento dovrà essere predisposto con 2 punti di fissaggio a parete tramite tasselli a espansione.

Numero 1 pezzo

Morbida culla impilabile cm 95x50x18h

La struttura portante delle sponde dovrà essere realizzata in poliuretano espanso a cellula aperta densità 25 kg/mc, rivestimento esterno in tessuto esclusivo ignifugo classe 1, atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità, sfoderabile tramite cerniera con cursore protetto da una tasca a scomparsa; sul fondo della culla dovrà essere inserito materiale antiscivolo; la struttura interna del materassino dovrà essere realizzata in microgranuli di poliestere ignifughi classe 1, racchiusi in una fodera di helanca dotata di cerniera.

La reazione al fuoco e la resistenza e tossicità degli elementi dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

Classe 1 IM del prodotto finito Certificazione di conformità rilasciata dal Ministero dell'Interno

UNI EN 71-3/02 Migrazione di certi elementi: conformità

UNI EN ISO 105X12/03 Solidità del colore allo sfregamento: conformità

UNI EN ISO 12947-2/00 Resistenza all'abrasione secondo il metodo di Martindale: conformità

Numero 8 pezzi

Trapuntina con guanciaie per culla morbida

La trapuntina dovrà avere idonee dimensioni per il corretto utilizzo nella morbida culla.

Il tessuto dovrà essere realizzato al 65% in poliestere e al 35% in cotone, il materiale dell'imbottitura dovrà essere in fibre cave di poliestere; lavabile in lavatrice, 60°C. non candeggiare, si può mettere nell'asciugatrice, ciclo normale, non stirare, non lavare a secco, restringimento: 4%.

Il guanciaie da cm 40x25 dovrà avere la struttura interna realizzata in microgranuli di poliestere ignifughi classe 1, racchiusi in una fodera di helanca dotata di cerniera.

Numero 8 pezzi

SERVIZI LATTANTI

Mobile lavatoio con doccetta flessibile cm 80x50x85h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato finitura bianco opaco da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica; la carcassa del mobile dovrà essere composta da fianchi, base, cappello e 1 ripiani orizzontali regolabili che dividono il mobile in 2 vani.

Le 2 ante cieche a battente, dovranno essere realizzate nello stesso materiale della struttura, le ante dovranno essere apribili a 110° mediante robuste cerniere in acciaio stampato, con dispositivi di regolazione a vite(2 cerniere per ogni anta).

I meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in acciaio verniciato.

Il mobile dovrà essere dotato nella parte superiore di una vasca in polipropilene e completo di rubinetto miscelatore monocomando con doccetta flessibile.

Numero 1 pezzo

Mobile fasciatoio a 2 ante cm 104x73x94h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfornistica.

La carcassa dovrà essere composta da fianchi, base, cappello, 1 divisione verticale e 2 ripiani orizzontali che dividono il mobile in 2 vani con ante e 2 vani a giorno sopra; anche questi elementi dovranno avere bordo in ABS da mm. 3 raggiato; lo schienale retro-finito del mobile dovrà essere realizzato sempre in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 12 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

Le 2 ante cieche, dovranno essere realizzate in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide da mm 18 di spessore e vengono rivestite sulle due facce in laminato plastico HPL spessore 9/10 con finitura opaca e antigraffio, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco; i bordi dovranno essere realizzati in ABS dello spessore di 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri antinfornistici; le ante dovranno essere apribili a 110° mediante robuste cerniere in acciaio stampato, con dispositivi di regolazione a vite(2 cerniere per ogni anta) e sistema di rallentamento automatico per evitare inutili e fastidiosi rumori; i pomelli di apertura e chiusura dovranno essere in gomma morbida anti infortunio, colorata con forma tronco-conica; i meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in legno massello di faggio lucidati al naturale con vernici atossiche a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

La conformità del fasciatoio alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da una laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove :

EN 12221-1/08	Requisiti generali di sicurezza: conformità
EN 12221-2/08	Dimensioni. Presenza di punti di intrappolamento. Stabilità. Resistenza meccanica: conformità
EN 14749/05	Requisiti generali di sicurezza. Stabilità, Resistenza meccanica. Resistenza agli urti: conformità
EN 71-3/94 / A1:2000 / AC:2000 / AC 2002	Migrazione di alcuni elementi: conformità per l'intero manufatto

Numero 1 pezzo

Armadio melaminico casellario a giorno porta pannolini cm 104x46x200h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfornistica; la carcassa del mobile dovrà essere composta da fianchi, base, cappello, 2 divisioni verticali e 21 ripianetti orizzontali fissi che dividono l'armadio in 24 caselle; anche questi elementi dovranno avere bordo in ABS da mm. 3 raggiato; lo schienale retro-finito del mobile dovrà essere realizzato sempre in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 12 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate

sui fianchi, base e cappello.

I meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in legno massello di faggio lucidati al naturale con vernici atossiche a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

Numero 1 pezzo

SEZIONE MEDI – GRANDI

Carrello multiuso cm 80x50x63h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm, spigoli ed angoli arrotondati secondo le normative antinfortunistiche europee; i meccanismi di giunzione vengono ottenuti a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 ruote piroettanti delle quali due con freno; il carrello deve essere dotato di due vassoi con bordi, uno nella parte superiore e uno nella parte inferiore, anch'essi realizzati con lo stesso procedimento della parte strutturale.

Il carrello dovrà essere dotato di 4 ruote piroettanti in abs nero, due delle quali dotate di freno.

Numero 1 pezzo

Mensola multistrati con fianchi cm 100x30x32h

La struttura portante dovrà essere realizzata in legno multistrati di betulla da 15 mm. di spessore, levigato e lucidato al naturale con bordi perimetrali a vista, con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. La mensola dovrà essere dotata di 2 fianchetti laterali sempre realizzate nello stesso materiale e con le stesse finiture e di un ripiano orizzontale superiore che collega i due fianchetti.

Il meccanismo di giunzione dovrà essere realizzato con l'utilizzo di spine e colla vinilica a freddo. L'elemento dovrà essere predisposto con 2 punti di fissaggio a parete tramite tasselli a espansione.

Numero 1 pezzo

Mobile melaminico 3 vani e 2 ante cm 104x46x105h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica; la carcassa del mobile dovrà essere composta da fianchi, base, cappello e 2 ripiani orizzontali regolabili che dividono il mobile in 3 vani; anche questi elementi dovranno avere bordo in ABS da mm. 3 raggiato; lo schienale retro-finito del mobile dovrà essere realizzato sempre in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 12 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

Le ante cieche, dovranno essere realizzate in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide da mm 18 di spessore e vengono rivestite sulle due facce in laminato plastico HPL spessore 9/10 con finitura opaca e antigraffio, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco; i bordi dovranno essere realizzati in ABS dello spessore di 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri antinfortunistici; le ante dovranno essere apribili a 110° mediante robuste cerniere in acciaio stampato, con dispositivi di regolazione a vite(2 cerniere per ogni anta) e sistema di rallentamento automatico per evitare inutili e fastidiosi rumori; i pomelli di apertura e chiusura dovranno essere in gomma morbida anti infortunio, colorata con forma tronco-conica; i meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in legno massello di faggio lucidati al naturale con vernici atossiche a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

La resistenza del mobile alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

UNI EN 14073-2 par. 3.4	Requisito generale di sicurezza
UNI EN 14073-3 par. 5.3.1	Estrazione dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.2	Resistenza del mobile
UNI EN 14073-3 par. 5.5	Stabilità dei mobili indipendenti
UNI EN 14074 par. 6.3.1	Carico verticale sulle porte
UNI EN 14074 par. 6.3.2	Forza statica orizzontale sulla porta aperta
UNI EN 14074 par. 6.3.3	Prova di durabilità delle porte con cerniera
UNI EN 14749/05 par. 6.1	Requisiti generali di sicurezza
UNI 8601:1984	Prova di flessione dei piani livello 5
UNI 8606:1984	Prova di carico totale massimo livello 5
UNI 8596:2005	Stabilità esito positivo;
UNI 8597:2005	Resistenza della struttura livello 5
UNI 8600:2005	Flessione con carico concentrato livello 5
UNI 8602:2005	Apertura e chiusura con urto delle porte livello 5
UNI 8603:2005	Resistenza dei supporti dei piani di posa livello 5
UNI 8607:2005	Durata delle porte livello 5
UNI 9081:2005	Resistenza delle porte al carico verticale, livello 5

Numero 1 pezzo

Mobile melaminico a 12 caselle cm 104x44x105h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfornistica; la carcassa del mobile dovrà essere composta da fianchi, base e cappello, 2 divisioni verticali e 9 ripiani orizzontali regolabili che dividono il mobile in 12 caselle; anche questi elementi dovranno avere bordo in ABS da mm. 3 raggato; lo schienale retro-finito del mobile dovrà essere realizzato sempre in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 12 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

I meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in legno massello di faggio lucidati al naturale con vernici atossiche a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

La resistenza del mobile alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

UNI EN 14073-2 par. 3.4	Requisito generale di sicurezza
UNI EN 14073-3 par. 5.3.1	Estrazione dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.2	Resistenza del mobile
UNI EN 14073-3 par. 5.5	Stabilità dei mobili indipendenti
UNI EN 14749/05 par. 6.1	Requisiti generali di sicurezza
UNI 8601:1984	Prova di flessione dei piani livello 5

UNI 8606:1984 UNI 8596:2005	Prova di carico totale massimo livello 5 Stabilità esito positivo;
UNI 8597:2005	Resistenza della struttura livello 5
UNI 8600:2005	Flessione con carico concentrato livello 5
UNI 8603:2005	Resistenza dei supporti dei piani di posa livello 5

Numero 2 pezzo

Tavolo tondo grande bilaminato cm 130x42h

La struttura dovrà essere realizzata con gambe in legno massello di faggio tornito a sezione circolare da mm. 60 ancorate al piano tramite sistema ad innesto con piastra metallica annegata nello spessore del piano che esclude i telai sotto piano salvaguardando i corretti spazi antropometrici.

Il piano di lavoro dovrà essere realizzato in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide da mm. 28 di spessore, placcato su ambo i lati con laminato plastico da 9/10 finitura opaca e antigraffio, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco, per uno spessore totale di mm. 30.

I bordi dovranno essere realizzati in profilo di legno massello di faggio da mm. 7 di spessore posto sotto laminato e lucidato al naturale con vernici atossiche; i bordi perimetrali e gli angoli dovranno essere arrotondati secondo le direttive europee sull'antinfortunistica, con raggio non inferiore a mm. 8, per evitare agli utenti danni contro gli urti accidentali.

La conformità del tavolo alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da una laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove :

UNI EN 1729-1/06 par. 3	Dimensioni
UNI EN 1729-1/06 par. 4	Marcatura
UNI EN 1729-1/06 par. 5	Istruzioni
UNI EN 1729-2/06 par. 4	Requisiti generali di sicurezza
UNI EN 1729-2/06 par. 6.1.1	Stabilità urto orizzontale
UNI EN 1729-2/06 par. 6.1.2	Stabilità carico verticale
UNI EN 1729-2/06 par. 6.2.1	Carico statico orizzontale
UNI EN 1729-2/06 par. 6.2.2	Durabilità orizzontale
UNI EN 1729-2/06 par. 6.2.3	Carico statico verticale
UNI 8594/04	Flessione dei piani
UNI 9086/87	Urto contro le gambe o i fianchi di sostegno livello 3

Numero 4 pezzi

Seggiolina impilabile in legno "GRANDEZZA 1" cm 36x32x26/55h

La struttura sagomata del tipo impilabile dovrà essere interamente realizzata in legno multistrati di betulla spessore mm 18, lucidato al naturale con vernici atossiche, i bordi e gli spigoli dovranno essere arrotondati secondo le direttive europee anti infortunio; lo schienale dovrà essere dotato di un'asola sagomata necessaria per la presa della seggiolina all'atto dello spostamento.

L'assemblaggio dovrà essere ottenuto con incastri, colla vinilica a freddo e viti montaggio per garantire la massima tenuta.

La conformità della sedia alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove :

UNI EN 1729-1/06 par. 3	Dimensioni
UNI EN 1729-1/06 par. 4	Marcatura
UNI EN 1729-1/06 par. 5	Istruzioni
UNI EN 1729-2/06 par. 4	Requisiti generali di sicurezza
UNI EN 1729-2/06 par. 5.2	Stabilità
UNI EN 1729-2/06 par. 5.2.1	Stabilità in avanti
UNI EN 1729-2/06 par. 5.2.2	Stabilità laterale
UNI EN 1729-2/06 par. 5.2.3	Stabilità all'indietro
UNI EN 1729-2/06 par. 5.3.1	Carico statico sul sedile e sullo schienale
UNI EN 1729-2/06 par. 5.3.6	Urto sul sedile
UNI EN 1729-2/06 par. 5.3.7	Urto sullo schienale
UNI EN 1729-2/06 par. 5.3.9	Prova di caduta

Numero 27 pezzi

Tappeto moquette cm 200x200

il tappeto dovrà essere realizzato in tessuto di cotone a pelo rasato, completo di trattamento antiacaro e antibatterico, il tappeto dovrà essere completo di bordatura perimetrale e di materiale antiscivolo sul fondo.

Numero 1 pezzo

Poltroncina multistrati sagomato con sedile e schienale imbottito cm 37x33x57h

La struttura portante dovrà essere interamente realizzata in legno multistrati di betulla spessore mm 15, sagomato, levigato e lucidato al naturale con vernice atossica trasparente, con bordi perimetrali a vista, con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. La poltroncina dovrà essere dotata di scivolanti alla base degli appoggi, fresate ad asola sui pannelli laterali che fungono da braccioli. Il sedile e lo schienale dovranno essere realizzati con interno in poliuretano espanso a cellula aperta avente densità di 25 kg/mc, con rivestimento esclusivo in tessuto stampato nei colori disponibili di serie, ignifugo classe 1, atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità.

Numero 2 pezzi

Divanetto multistrati sagomato con sedile e schienale imbottito 75x33x57h

La struttura portante dovrà essere interamente realizzata in legno multistrati di betulla spessore mm 15, sagomato, levigato e lucidato al naturale con vernice atossica trasparente, con bordi perimetrali a vista, con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. La poltroncina dovrà essere dotata di scivolanti alla base degli appoggi, fresate ad asola sui pannelli laterali che fungono da braccioli. Il sedile e lo schienale dovranno essere realizzati con interno in poliuretano espanso a cellula aperta avente densità di 25 kg/mc, con rivestimento esclusivo in tessuto stampato nei colori disponibili di serie, ignifugo classe 1, atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità.

Numero 1 pezzo

Tavolino in multistrati cm 40x30x25h

La struttura portante dovrà essere interamente realizzata in legno multistrati di betulla spessore mm 15, sagomato, levigato e lucidato al naturale con vernice atossica trasparente, con bordi perimetrali a vista, con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. Il tavolino dovrà essere dotato di scivolanti alla base degli appoggi.

Numero 1 pezzo

Mobile melaminico 3 vani a giorno cm 104x44x105h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica; la carcassa del mobile dovrà essere composta da fianchi, base, cappello e 2 ripiani orizzontali regolabili che dividono il mobile in 3 vani; anche questi elementi dovranno avere bordo in ABS da mm. 3 raggato; lo schienale retro-finito del mobile dovrà essere realizzato sempre in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 12 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

I meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in legno massello di faggio lucidati al naturale con vernici atossiche a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

La resistenza del mobile alle sollecitazioni derivanti da carichi statici e dinamici dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

UNI EN 14073-2 par. 3.4	Requisito generale di sicurezza
UNI EN 14073-3 par. 5.3.1	Estrazione dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.3.2	Resistenza dei supporti dei ripiani
UNI EN 14073-3 par. 5.2	Resistenza del mobile
UNI EN 14073-3 par. 5.5	Stabilità dei mobili indipendenti
UNI EN 14749/05 par. 6.1	Requisiti generali di sicurezza
UNI 8601:1984	Prova di flessione dei piani livello 5
UNI 8606:1984	Prova di carico totale massimo livello 5
UNI 8596:2005	Stabilità esito positivo;
UNI 8597:2005	Resistenza della struttura livello 5
UNI 8600:2005	Flessione con carico concentrato livello 5
UNI 8603:2005	Resistenza dei supporti dei piani di posa livello 5

Numero 1 pezzo

Pedana con cassettoni cm 104x99x20h

Il piano gioco/lavoro dovrà essere realizzato in legno multistrati di betulla spessore mm 21 rivestito in gomma ecologica spessore mm 3 colore chiaro applicato a mezzo colla vinilica a freddo; i bordi dovranno essere arrotondati e lucidati al naturale, con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfortunistica. I montanti verticali di raccordo dovranno essere costruiti in legno massello di acero sezione 30x30 lucidati al naturale, le fiancate laterali dovranno essere realizzate in nobilitato betulla finitura seta spessore mm 18 con bordo in abs tinta betulla spessore mm 3. La pedana dovrà essere dotata di 4 cassettoni estraibili costruiti in legno multistrati di betulla spessore mm 15 lucidato al naturale con bordi arrotondati, fondo in nobilitato magnolia spessore mm 6 completi di foro circolare passante per l'estrazione del cassettoni.

Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio, l'appoggio a terra dovrà essere realizzato tramite 4 elementi scivolanti.

La conformità della pedana alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove :

UNI EN 1176-1/08	Attrezzature per aree gioco. Requisiti di sicurezza e metodi di prova: conformità
UNI 8601:1984	Prova di flessione dei piani livello 4
UNI 8606:1984	Prova di carico totale massimo livello 5
UNI 8600:2005	Flessione con carico concentrato livello 4
UNI 8599:1984	Prova di sovrapposibilità livello 4
UNI 9604:1990	Prova di resistenza del fondo dei cassetti livello 5
UNI EN 14749:2005 Par. 6.1	Requisiti generali di sicurezza: conformità

EN 71-3/94 / A1:2000 / AC:2000 / AC 2002 Migrazione di alcuni elementi: conformità per l'intero manufatto
Numero 1 pezzo

Specchio a parete cm 120x90h

Il pannello di fondo dovrà essere realizzato in compensato di pioppo spessore mm 10 sul quale verrà applicata a colla una lastra specchiante di sicurezza, in vetro accoppiato 3+3 mm, la cornice perimetrale dovrà essere realizzata in legno massello di faggio a sezione rettangolare da mm 26x54 lucidato al naturale con bordi arrotondati secondo i criteri di sicurezza dell'antinfortunistica.

Lo specchio dovrà essere predisposto per il fissaggio a parete in prossimità dei quattro vertici della cornice.

Numero 1 pezzo

Morbido in&out cm 120x120x40h

Il modulo dovrà essere scomponibile in 4 singoli elementi indipendenti, tutti gli elementi dovranno essere dotati di parti in velcro idonee al fissaggio dei singoli pezzi nella versione aggregata; il modulo dovrà essere realizzato in poliuretano espanso a cellula aperta con densità 25 kg/mc, rivestimento in tessuto, sfoderabile e lavabile, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco; atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità, sfoderabile tramite cerniera con cursore protetto da una tasca a scomparsa.

La reazione al fuoco e la resistenza e tossicità dell'elemento dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

Classe 1 IM del prodotto finito *Certificazione di conformità rilasciata dal Ministero dell'Interno*
UNI EN 71-3/02 *Migrazione di certi elementi: conformità*

UNI EN ISO 105X12/03 *Solidità del colore allo sfregamento: conformità*

UNI EN ISO 12947-2/00 *Resistenza all'abrasione secondo il metodo di Martindale: conformità*

Numero 1 pezzo

Cuscino sensoriale biface cm 89x89x20h

Il cuscino dovrà avere un lato in espanso densità 25 kg/mc e un lato in microgranuli di poliestere contenuti in una fodera di helanca con cerniera, il rivestimento dovrà essere in tessuto esclusivo ignifugo classe 1, atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità, sfoderabile

tramite cerniera con cursore protetto da una tasca a scomparsa.

La reazione al fuoco e la resistenza e tossicità dell'elemento dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

Classe 1 IM del prodotto finito *Certificazione di conformità rilasciata dal Ministero dell'Interno*
UNI EN 71-3/02 *Migrazione di certi elementi: conformità*

UNI EN ISO 105X12/03 *Solidità del colore allo sfregamento: conformità*

UNI EN ISO 12947-2/00 *Resistenza all'abrasione secondo il metodo di Martindale: conformità*

Numero 1 pezzo

Centro attività rifugio dotato di anta scorrevole cm 130x141x166h

Il modulo dovrà essere dotato di grande anta scorrevole su binario a tutta luce con blocco finecorsa di sicurezza; il pannello anta potrà essere caratterizzato a scelta del Committente in differenti finiture ognuna delle quali permette ai bambini differenti esperienze educative e di gioco: finitura OMBRA-LUCE-GESTO, finitura TRASPARENZE, finitura GRAFOMOTORIA, finitura SPECCHIO; il modulo dovrà essere completato da un "periscopio orientabile" funzionante realizzato in materiale plastico di riciclo, da 6 spioncini effetto "occhio magico" posizionati su due lati differenti del modulo a diverse altezze, da piccoli fori circolari per l'osservazione, da una grande apertura circolare per il gioco del "dentro/fuori" e da un "abbaino" posizionato nel tetto del rifugio, apribile a "vasistas" attraverso due pistoncini oleodinamici.

Il basamento, le pannellature perimetrali e il top dovranno essere realizzati in pannelli di legno multistrati di betulla spessore mm 18, lucidati al naturale con vernici atossiche trasparenti, bordi a vista lucidati al naturale e arrotondati secondo le normative di sicurezza anti-infortunio; la parete scorrevole dovrà essere realizzata con telaio in legno multistrati di betulla spessore mm 18, lucidato al naturale con bordi a vista arrotondati, la pannellatura centrale dovrà essere caratterizzata a seconda delle opportunità di esperienza e gioco richieste dal personale educativo (vedasi sopra la voce "finiture"); lo scorrimento della parete dovrà avvenire su un binario in alluminio posto sulla base e sul top del rifugio ed è dotato di sistema di blocco di sicurezza e sistema di fine-corsa.

Le parti in legno nobilitato dovranno essere assemblate con sistema eccentrico di bussole e tiranti che garantiscono la massima tenuta ed una facile smontabilità in caso di manutenzione o sostituzione; le parti in legno multistrati dovranno essere assemblate con viti montaggio autofilettanti e con l'utilizzo di incastri e colla vinilica a freddo.

Numero 1 pezzo

Mobile multistrati con lavastoviglie e sopralzo cm 102x40x110h

La struttura portante dovrà essere realizzata in legno multistrati di betulla da 15 mm. di spessore, levigato e lucidato al naturale con bordi perimetrali a vista, con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfornistica. La carcassa della parte inferiore dovrà essere composta da fianchi, base, top, 2 divisioni verticali e 2 ripiani orizzontali che dividono il gioco in 2 vani attrezzati e 3 caselle centrali; la carcassa del sopralzo dovrà invece essere composta da fianchi, base, cappello e 1 ripiano orizzontale che dividono il sopralzo in 2 vani lunghi. I 2 vani inferiori dovranno essere attrezzati con 1 anta cieca lavastoviglie completa di pomelli in legno massello colorato e 1 anta forno con finestrella centrale trasparente e anch'essa completa di pomelli in legno massello colorato. Il top dovrà essere completo di accessori e vaschetta che simulino la cucina e il lavello. Il sopralzo dovrà essere dotato di 2 antine scorrevoli con parte centrale trasparente in modo da simulare la credenza.

Lo schienale dovrà essere in legno multistrati di betulla da 8 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

Meccanismi di giunzione a vite con interposizione di spine in faggio.

Tutte le ante dovranno essere realizzate sempre in legno multistrati di betulla lucidato al naturale con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri antinfortunistici; le ante dovranno essere apribili a 110° mediante robuste cerniere in acciaio stampato, con dispositivi di regolazione a vite (2 cerniere per ogni anta); i pomelli di apertura e chiusura dovranno essere realizzati in legno massello di faggio colorato.

L'appoggio a terra dovrà essere realizzato tramite uno zoccolino perimetrale sempre realizzato in legno multistrato di betulla spessore mm 15, lucidato al naturale, con altezza complessiva pari a mm 100.

Numero 1 pezzo

RIPOSO MEDI – GRANDI

Morbido lettino impilabile cm 120x70x15h

la struttura portante delle sponde e del materassino dovranno essere realizzate in poliuretano espanso a cellula aperta densità 25 kg/mc, rivestimento esterno in tessuto esclusivo ignifugo classe 1, atossico esente PVC, dotato di massima morbidezza ed elasticità, sfoderabile tramite cerniera con cursore protetto da una tasca a scomparsa; sul fondo del lettino dovrà essere inserito materiale antiscivolo.

La reazione al fuoco e la resistenza e tossicità dell'elemento dovrà essere accertata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA, circa le seguenti prove:

Classe 1 IM del prodotto finito Certificazione di conformità rilasciata dal Ministero dell'Interno

UNI EN 71-3/02 Migrazione di certi elementi: conformità

UNI EN ISO 105X12/03 Solidità del colore allo sfregamento: conformità

UNI EN ISO 12947-2/00 Resistenza all'abrasione secondo il metodo di Martindale: conformità

Numero 27 pezzi

Guanciale per lettino morbido cm 40x25

La struttura interna del guanciale dovrà essere realizzata in microgranuli di poliestere ignifughi classe 1, racchiusi in una fodera di helanca dotata di cerniera.

Numero 27 pezzi

Trapuntina per lettino morbido cm 125x110 peso 575 grammi

Il tessuto dovrà essere realizzato al 65% in poliestere e al 35% in cotone, il materiale dell'imbottitura dovrà essere in fibre cave di poliestere; lavabile in lavatrice, 60°C. non candeggiare, si può mettere nell'asciugatrice, ciclo normale, non stirare, non lavare a secco, restringimento: 4%.

Numero 27 pezzi

Lenzuolino per lettino morbido cm 60x150

SERVIZI MEDI – GRANDI

Mobile fasciatoio a 2 ante cm 104x73x94h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfornistica.

La carcassa dovrà essere composta da fianchi, base, cappello, 1 divisione verticale e 2 ripiani orizzontali che dividono il mobile in 2 vani con ante e 2 vani a giorno sopra; anche questi elementi dovranno avere bordo in ABS da mm. 3 raggato; lo schienale retro-finito del mobile dovrà essere realizzato sempre in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 12 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

Le 2 ante cieche, dovranno essere realizzate in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide da mm 18 di spessore e vengono rivestite sulle due facce in laminato plastico HPL spessore 9/10 con finitura opaca e antigraffio, ignifugo classe 1 di reazione al fuoco; i bordi dovranno essere realizzati in ABS dello spessore di 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri antinfornistici; le ante dovranno essere apribili a 110° mediante robuste cerniere in acciaio stampato, con dispositivi di regolazione a vite (2 cerniere per ogni anta) e sistema di rallentamento automatico per evitare inutili e fastidiosi rumori; i pomelli di apertura e chiusura dovranno essere in gomma morbida anti infortunio, colorata con forma tronco-conica; i meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in legno massello di faggio lucidati al naturale con vernici atossiche a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

La conformità del fasciatoio alle norme UNI dovrà essere dimostrata mediante certificazioni di prove eseguite, da allegare all'offerta, rilasciate da un laboratorio riconosciuto dallo Stato ed accreditato ACCREDIA circa le seguenti prove :

EN 12221-1/08	Requisiti generali di sicurezza: conformità
EN 12221-2/08	Dimensioni. Presenza di punti di intrappolamento. Stabilità. Resistenza meccanica: conformità
EN 14749/05	Requisiti generali di sicurezza. Stabilità, Resistenza meccanica. Resistenza agli urti: conformità
EN 71-3/94 / A1:2000 / AC:2000 / AC 2002	Migrazione di alcuni elementi: conformità per l'intero manufatto

Numero 1 pezzo

Armadio melaminico casellario a giorno porta pannolini cm 104x46x200h

La struttura portante dovrà essere realizzata in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 18 mm. di spessore con bordi perimetrali a vista in ABS da 3 mm. con spigoli ed angoli arrotondati secondo i criteri dell'antinfornistica; la carcassa del mobile dovrà essere composta da fianchi, base, cappello, 2 divisioni verticali e 21 ripianetti orizzontali fissi che dividono l'armadio in 24 caselle; anche questi elementi dovranno avere bordo in ABS da mm. 3 raggato; lo schienale retro-finito del mobile dovrà essere realizzato sempre in pannelli di conglomerato ligneo ecologico a bassissima emissione di formaldeide, nobilitato faggio chiaro da 12 mm. di spessore applicato ad incastro nelle sedi ricavate sui fianchi, base e cappello.

I meccanismi di giunzione dovranno essere realizzati a vite montaggio con interposizione di spine in faggio; l'appoggio a terra avverrà tramite n. 4 piedi in legno massello di faggio lucidati al naturale con vernici atossiche a sezione circolare da mm. 60 x 100h, fermati alla struttura tramite 4 viti ad incastro i quali facilitano le operazioni di pulizia.

Numero 1 pezzo

AREA GIOCO ESTERNA

Altalena curva con 1 seggiolino a fascia e uno a culla cm 334x140x233h

Altalena a due posti, la struttura portante dovrà essere realizzata a palo tondo di acciaio zincato e verniciato da mm 127x3, i due fianchi dovranno essere curvati a forma di “U” rovesciata e reggere la traversa superiore che dovrà anch’essa essere realizzata in acciaio zincato e verniciato, alla quale dovranno essere collegate le catene che dovranno reggere le due altalene.

I due seggiolini dovranno essere realizzati con un telaio di lamiera zincata rivestita con poliuretano integrale che dovrà avere funzione antitrauma. Ogni seggiolino dovrà essere fissato alla struttura superiore tramite una catena a maglia stretta con cerniere superiori a doppio snodo in acciaio inox le quali dovranno essere dotate di cuscinetti a sfera.

Certificazioni di conformità rilasciato da laboratorio accreditato ACCREDIA: norma UNI EN 1176

Numero 1 pezzo

Gioco a molla moto cm 96x30x90h

Il gioco a molla dovrà essere formato da una seduta e da una molla in acciaio con piastre terminali che permette l'oscillazione tipica del gioco.

La molla Ø20x200x400H.mm. in acciaio, dovrà essere inserita tra due piastre: la piastra posta a terra, dovrà essere dotata di asole per l'ancoraggio del gioco mediante i tasselli ad espansione o per annegamento di inserti nel cemento; la piastra superiore dovrà fungere da ancoraggio della seduta.

La seduta a forma di << Moto >>, dovrà essere realizzata in polietilene stampato con il sistema rotazionale colorato nella massa, atossico, riciclabile e rinforzato internamente con un anima metallica alla quale dovrà essere fissata la piastra superiore della molla.

Le parti metalliche dovranno essere zincate e verniciate con polvere in poliestere per esterni certificata Qualicoat esente da pigmenti di cromo e/o piombo, vernice ecologica atossica.

Certificazioni di conformità rilasciato da laboratorio accreditato ACCREDIA: norma UNI EN 1176

Numero 1 pezzo

Gioco a Molla in Polietilene Estruso spess.19mm Sagomato Auto

Dimensioni: 82 x 44 x 75h cm.

Questo elemento ludico, è formato da un'asse con seduta, una lamiera pressopiegata di sostegno all'asse e da 1 molla con piastre terminali che permette le oscillazioni tipiche del gioco.

La molla con filo Ø20mm. in acciaio, è inserita tra due piastre: la piastra posta a terra, è dotata di asole per l'ancoraggio del gioco mediante i tasselli ad espansione o per annegamento di inserti nel cemento; la piastra superiore è posta sotto la lamiera di ancoraggio della seduta.

L'asse, in polietilene pressato multicolor, e la sagoma Gatto, in polietilene estruso Chimalon spessore 19 mm colorato in massa e resistente agli UV con un valore di 8 (scala di lana da 1 a 8) e riciclabile al 100 %, sono fissati con bulloni e dadi in acciaio protetti da cappucci antinfortunistica in polietilene.

Anteriormente alla sagoma della sagoma sono presenti due coppie di tubolari, dello stesso materiale della sagoma, aventi funzione di manopola tientibene e poggiapiedi.

La bulloneria è in acciaio zincato o inox. **Certificazioni di conformità:**

EN 1176 - omologazione GS-TÜV

Posa in Opera

Numero 1 pezzo

Elemento singolo lungo recinzione in legno cm 200x100h

La recinzione dovrà essere interamente realizzata in legno di pino di spessore 30 mm. larghezza delle doghe 90 mm., intervallo tra le doghe 90 mm, posteriormente le stesse dovranno essere sostenute da due fasce anch'esse di sezione mm 30x90.

I paletti di sostegno dovranno essere realizzati in pino bilama con sezione da mm 70x70.

Tutto il materiale dovrà essere impregnato in autoclave e per il fissaggio a terra dovranno essere utilizzate staffe pressopiegate ad u zincate di colore giallo.

Numero 5 pezzi

Elemento singolo corto recinzione in legno cm 75x100h

La recinzione dovrà essere interamente realizzata in legno di pino di spessore 30 mm. larghezza delle doghe 90 mm., intervallo tra le doghe 90 mm, posteriormente le stesse dovranno essere sostenute da due fasce anch'esse di sezione mm 30x90.

I paletti di sostegno dovranno essere realizzati in pino bilama con sezione da mm 70x70.

Tutto il materiale dovrà essere impregnato in autoclave e per il fissaggio a terra dovranno essere utilizzate staffe pressopiegate ad u zincate di colore giallo.

Numero 1 pezzo

Elemento singolo cancelletto in legno cm 120x100h

Il cancelletto dovrà essere interamente realizzato in legno di pino di spessore 30 mm. larghezza delle doghe 90 mm., intervallo tra le doghe 90 mm, posteriormente le stesse dovranno essere sostenute da due fasce anch'esse di sezione mm 30x90.

I paletti di sostegno dovranno essere realizzati in pino bilama con sezione da mm 70x70.

Tutto il materiale dovrà essere impregnato in autoclave e per il fissaggio a terra dovranno essere utilizzate staffe pressopiegate ad u zincate di colore giallo.

Numero 1 pezzo